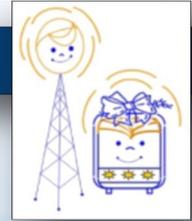




Primo Circolo Didattico "Marconi" - Casamassima (Ba)



Marconi

tra innovazione e tradizione

digitale

inclusiva

La mia Scuola

creativa

Cambridge English Qualifications

FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020

pon 2014-2020

europaea

Unione Europea

ECOL European Computer Driving Licence

AICA

SAPERE IN EVOLUZIONE
PTOF 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 C.D. "MARCONI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6188 del 17/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 1

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
- 1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
- 1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
- 3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
- 3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER



L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE
INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. ORGANIZZAZIONE UFFICI E
MODALITÀ DI RAPPORTO CON
L'UTENZA
4.3. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE
4.5. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Casamassima è caratterizzata dalla presenza di una zona commerciale molto estesa. Si riscontra un'espansione edilizia importante tanto da determinare un forte flusso migratorio dalla città, dall'hinterland e da altri stati come la Cina. Il paese è suddiviso in tre diverse aree abitative: la zona popolare (via Botticelli, via Bari, ...), la zona residenziale (Bari Alto) e quella centrale. La nostra scuola accoglie l'utenza di tutte e tre le aree. Si sono ridotte le attività legate al settore primario con incremento del terziario. Inoltre si riscontra la presenza di alunni stranieri in particolare cinesi. Tale elemento rappresenta un fattore di arricchimento nella direzione di un approfondimento della dimensione interculturale, in dialogo con la promozione e la conservazione delle tradizioni culturali locali (storiche, popolari, religiose, gastronomiche) in rete con le agenzie culturali del territorio.

I docenti attivano le opportune azioni di adeguamento e personalizzazione delle attività formative, realizzando una didattica che, al tempo stesso, sia capace di non lasciare indietro nessuno e di promuovere le eccellenze.

Territorio e capitale sociale

L'ambiente di vita è a misura d'uomo. La presenza dei centri commerciali costituisce un polo di attrazione per le famiglie e per il lavoro. Risorse del territorio sono: le reti di cooperazione sociale come l'Ambito Territoriale (servizi socio-sanitari), il GAL (Gruppo di Azione Locale) a sostegno delle attività economiche e di promozione turistica, il SAC (Sistema Ambiente e Cultura) per la valorizzazione dei beni culturali del territorio e la vasta rete di associazioni presenti. Il nostro POF dal 2013 è diventato un POFT (Piano dell'Offerta Formativa del Territorio) perché integrato e condiviso, in continuità orizzontale. La scuola ricerca l'apertura

al territorio con attività di collaborazione con Associazioni, Enti Locali, espressioni del volontariato ed altre agenzie educative anche per la salvaguardia e la tutela di manifestazioni culturali locali come la Fiaccolata di Santa Lucia, la sfilata carnascialesca in occasione della Pentolaccia, Balcone fiorito. Realizza progetti di continuità con le altre scuole, progetti di conoscenza del Centro Storico, "il Paese Azzurro", in cooperazione con la Pro Loco. Per l'educazione ambientale si lavora in sintonia con l'ente locale attraverso una progettazione verticale d'istituto. Vi è la collaborazione con l'Università «Aldo Moro» per la formazione dei tirocinanti; con il CONI, la FIGH e le associazioni sportive per il progetto sport; con il teatro Petruzzelli e Kismet di Bari, per le attività di cultura e arte.

Risorse economiche e materiali

L'edificio della Scuola, Istituto storico, utilizzato come ospedale durante la seconda guerra mondiale, ristrutturato più volte, ha subito adeguamenti alle vigenti normative in campo di sicurezza. L'edificio scolastico sorge a pochi passi dal centro storico, ed è facilmente raggiungibile dall'utenza. La scuola dispone di vari laboratori: multimediale, linguistico, scientifico e musicale. Dall'anno scolastico 2016/2017 la scuola si è dotata di strumenti tecnologici a supporto della didattica, quali LIM, iPad, notebook e touch screen acquistati con i fondi di autofinanziamento delle famiglie, con i fondi FESR e con i Fondi giunti per l'emergenza epidemiologica. In tal modo tutte le classi entro il 2022 saranno dotate di superfici didattiche interattive e completamente cablate.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

1 C.D. "MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE088009
Indirizzo	VIA G.MARCONI 39 CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA
Telefono	080676357

Email	BAEE088009@istruzione.it
Pec	baee088009@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://primocircolodidatticomarconi.edu.it/

DON MILANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA088015
Indirizzo	VIA F. LAPENNA - 70010 CASAMASSIMA

BRUNO CIARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA088026
Indirizzo	VIA GRANDOLFO CASAMASSIMA 70010 CASAMASSIMA

G.MARCONI - CD CASAMASSIMA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE08801A
Indirizzo	VIA G.MARCONI 39 - 70010 CASAMASSIMA
Numero Classi	26
Totale Alunni	518

Approfondimento

Il 1° Circolo Didattico "G. Marconi" comprende un plesso di Scuola Primaria, due plessi di Scuola dell'Infanzia, due plessi di cui 10 sezioni a tempo normale (40 h) e 2 sezioni a tempo ridotto (25 h). Il primo Circolo Didattico di Casamassima si trova nella parte vecchia del territorio e delimita, con altri edifici pubblici tra cui il Comune, l'agglomerato "dell'antico villaggio". L'edificio è una struttura consegnata dall'ingegnere Ruggiero Ceo nel 1935 e

ristrutturata negli anni '90. Si presenta con un ampio cortile interno alla struttura e spazi attrezzati anche per attività sportive. Costruito su due livelli ha ampi androni e padiglioni con aule spaziose e luminose. Possiede quattro accessi:

- uno da Via Marconi, 39 (ingresso principale)
- due da Via Matteotti di cui uno raccoglie nel cortile interno, tutti gli alunni provenienti non solo dal quartiere, ma anche da altre zone del paese.
- uno da Largo Fiera – destinato agli alunni che usufruiscono del servizio “Scuolabus” privato e pubblico

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	con collegamento ad internet	2
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteca	classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	98

multimediali		
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	lim e smart tv nelle aule	18

Grazie ai fondi strutturali del PON, i vari spazi/luoghi di apprendimento e lavoro della sede scolastica (amministrazione, direzione, aula informatizzata, aula multimediale, laboratori), sono stati dotati di strumenti educativi e tecnologici interconnessi all'avanguardia, come LIM, notebook e tablet, che consentono di condividere le informazione al fine di migliorare la gestione e l'efficienza del lavoro quotidiano. Entro il 2022 sarà completato il cablaggio strutturato, conforme alle normative vigenti sia per quanto riguarda la sicurezza dell'impianto che per la funzionalità e la qualità dei segnali trasmessi. Obiettivi per il triennio:

- Tablet in classe con l'utilizzo della realtà aumentata;
- Ambienti Innovativi di Apprendimento, con i fondi FESR e PNSD;
- Potenziamento della rete LAN della scuola;
- Miglioramento degli ambienti interni ed esterni dei plessi della Scuola dell'Infanzia.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti a T.I.	77
Docenti a T.D.	38
Personale ATA	9

Dall'anno scolastico 2019/2020 è affidata alla dirigenza del prof. Francesco Mario Pio DAMIANI. L'organico risulta stabile ed è costituito per la maggioranza da docenti con anzianità di servizio più che decennale, che continuano ad aggiornarsi in maniera costante su tematiche di interesse specifico, secondo quanto dettato all'art. 1, comma 124 della Legge



107/2015. Si registra inoltre la presenza di figure professionali qualificate: animatore digitale, team dell'innovazione e docenti con ampia esperienza su alunni con DSA e con BES.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative a:

- contrastare la dispersione scolastica,
- favorire il potenziamento dell'inclusione scolastica e il diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- promuovere la cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio);
- alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero e/o per il potenziamento delle eccellenze.

Orientare, entro l'orizzonte disegnato dalla raccomandazione del Consiglio e del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, i percorsi formativi presenti nel PTOF al potenziamento delle competenze:

- linguistiche: Lingua Italiana e Lingua Inglese;
- logico-matematiche;
- scientifiche;
- digitali,
- nei linguaggi non verbali.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza logico matematiche.

Traguardi

Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono risultati positivi in Matematica.

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza di lingua Italiana.

Traguardi

Incrementare la percentuale degli alunni che conseguono valutazioni positive in Italiano.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare le competenze in lingua inglese.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni che affrontano e/o conseguono le certificazioni di lingua inglese CAMBRIDGE di livello Starters e/o Movers

Priorità

Potenziare le competenze digitali.

Traguardi

Aumentare il numero degli alunni che affrontano e/o conseguono almeno un modulo della certificazione ICDL.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

La Scuola si propone di potenziare prioritariamente le competenze europee Alfabetico-funzionale, matematica, digitale e multilinguistica per la formazione di cittadini attivi, creativi, europei e resilienti, entro l'orizzonte dell'Agenda 2030, prestando particolare attenzione alle dimensioni dell'inclusione, dello sviluppo ecosostenibile, della promozione del territorio e della tutela della salute.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*.
2. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità.

4. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
5. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
6. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
7. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
8. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
9. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
10. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PERCORSO DI RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DI LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

Descrizione Percorso

Si intende attivare una didattica inclusiva e coinvolgente, innovativa, anche attraverso l'uso delle tecnologie, per costruire percorsi di recupero e consolidamento organizzati per classi aperte e parallele, in ambito linguistico (Italiano) e matematico.

Obiettivo:

- progettare interventi mirati al potenziamento e al recupero della strumentalità e delle competenze alfabetico funzionali e in matematica, anche per livelli di competenza

Priorità collegate all'obiettivo:

- Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza logico matematiche;
- Migliorare gli esiti scolastici riferiti alle competenza di lingua Italiana.

Obiettivo:

- Attuare il curriculum trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.
- Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).
- Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

- Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO IL NOSTRO ITALIANO

Destinatari: studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: studenti, docenti, genitori

Ci si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Gli interventi educativi saranno finalizzati ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr).

Finalità:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi generali:

- Prendere consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza per
- potenziare lo sviluppo delle abilità di lettura;
 - rafforzare le capacità di analisi e di comprensione dei testi;
 - recuperare e consolidare le conoscenze ortografiche e morfo- sintattiche.

ATTIVITA': Verranno attivati percorsi mirati per il potenziamento dei processi che sono alla base della capacità di comprensione testuale e attività specifiche di riflessione linguistica per consentire all'alunno di comprendere i meccanismi che sono alla base della formazione delle parole e di arrivare alla deduzione delle regole formali della lingua scritta. Si utilizzeranno strategie metodologiche calibrate sulle reali capacità degli alunni e sulle competenze pregresse attraverso un'organizzazione flessibile del gruppo classe e attività di tipo laboratoriale. Si predisporranno attività di tipo laboratoriale per gruppi di livello finalizzate al recupero/potenziamento.

Risultati Attesi

Miglioramento dei livelli di apprendimento della lingua italiana a livello di comprensione ed uso delle strutture morfologiche. Ci si aspetta che gli alunni riescano a:

- migliorare le capacità di attenzione e concentrazione;
- potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare;

- rafforzare le capacità logiche;
- programmare in modo corretto le fasi di un lavoro;
- strutturare il linguaggio al fine di servirsene per i vari scopi comunicativi in vari contesti;
- leggere, comprendere e interpretare scritti di vario tipo;
- analizzare e riflettere sulle varie tipologie testuali e sulle strutture linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MIGLIORIAMO LA MATEMATICA

Destinatari: studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: docenti, studenti

Ci si prefigge un intervento finalizzato al miglioramento delle competenze di base negli alunni di classe seconda e quinta scuola primaria. Gli interventi educativi mireranno ad un corretto svolgimento delle prove in rispetto dei quadri di riferimento nazionali (Qdr).

Finalità:

- Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinarie del progetto.
- Consolidare le competenze e le abilità di base.
- Innalzare il tasso di successo scolastico.

Obiettivi generali:

- utilizzare le conoscenze matematiche per trovare soluzioni a problemi reali;
- consolidare le abilità di leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali;
- potenziare lo sviluppo delle abilità di calcolo;
- rafforzare le capacità di analisi, di comprensione e di risoluzione di situazioni problematiche ;
- migliorare le capacità di ricavare informazioni e dati da grafici e tabelle;
- sviluppare la capacità di riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.

ATTIVITA':

Le attività didattiche riguarderanno la Matematica , con particolare attenzione alle tipologie dei test Invalsi e verranno presentate in modo gradevole e stimolante, attraverso:

- sollecitazione dell'attenzione, interesse e partecipazione;
- esercizi guidati a difficoltà crescente , che richiedono la comprensione e la rielaborazione scritta e/o orale con autovalutazione;
- attività guidate per potenziare la comprensione del linguaggio matematico e la soluzione di problemi di natura logico-operativa;

- test e questionari a risposta chiusa, aperta e multipla;
- laboratorio creativo pluridisciplinare anche con l'uso di software.

Risultati Attesi

Implementazione di una didattica innovativa in ambito matematico e miglioramento delle competenze logico matematiche negli alunni.

Ci si aspetta che gli alunni riescano a:

- Migliorare le capacità di attenzione e concentrazione.
- Potenziare lo sviluppo delle abilità di ascoltare, comunicare, leggere, comprendere e decodificare.
- Rafforzare le capacità logiche.
- Programmare in modo corretto le fasi di un lavoro.
- Utilizzare la matematica come strumento di pensiero.
- Interiorizzare e concettualizzare le conoscenze matematiche.
- Applicare le conoscenze matematiche in contesti reali.

POTENZIAMENTO DELLE ECCELLENZE CON RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE MULTILINGUISTICA (INGLESE) E DIGITALE

Descrizione Percorso

Si intende potenziare le competenze multi linguistiche e digitali negli alunni eccellenti delle classi quarte e delle classi quinte, attraverso l'accesso a corsi specifici di formazione e ai rispettivi esami di certificazione esterna.

Per la certificazione esterna delle competenze digitali si accederà ai percorsi per il superamento di almeno un modulo dell'ICDL, aderendo alla sperimentazione nazionale che l'ente ha messo in atto "Mi presento ICDL".

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

Progettare interventi mirati al potenziamento della strumentalità e delle competenze multilinguistiche e digitali, per la promozione delle eccellenze.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

Realizzare il curricolo trasversale di Educazione Civica, per lo sviluppo delle competenze chiave europee e per l'esercizio della Cittadinanza attiva.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

"Obiettivo:"

Realizzare una valutazione con finalità formativa ed educativa per concorrere al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documentandone lo sviluppo dell'identità personale, culturale e sociale e promuovendone l'autovalutazione, su una scala di quattro livelli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

Per la certificazione esterna delle competenze di lingua inglese si accederà alle certificazioni di livello pre-A1 CAMBRIDGE: Starters e/o Movers, rispettivamente riservate agli alunni delle classi quarte e delle classi quinte.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Prevedere e attivare progetti in lingua straniera (inglese) nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e primaria, in raccordo con la scuola di grado successivo, in vista dell'acquisizione di certificazioni esterne Cambridge (Starters, Movers)

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Creare situazioni di team building con elementi di leadership diffusa, al fine di migliorare l'offerta formativa e l'organizzazione della scuola.

PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

Formare i docenti sia in ambito disciplinare che rispetto alle possibili metodologie didattiche innovative (Matematica, Inglese, Italiano, valutazione e miglioramento, cooperative learning, classe capovolta, Educazione Civica, competenze digitali, apprendimento significativo, contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI
CON LE FAMIGLIE

Coinvolgere le famiglie nel processo di miglioramento, istituendo delle assemblee per illustrare il piano dell'offerta formativa e successivamente i risultati ottenuti (rendicontazione sociale).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- Potenziare le competenze in lingua inglese.
- Potenziare le competenze digitali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI ESTERNE CAMBRIDGE DI LINGUA
INGLESE

Destinatari: studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: studenti, docenti

Si attiveranno corsi per l'accesso alle certificazioni esterne cambridge:

- "starters", per gli eccellenti delle classi Quarte
- "movers" per gli eccellenti delle classi Quinte

Il progetto nasce dall'esigenza di promuovere e certificare le eccellenze in lingua straniera.

I bambini iniziano ad imparare la lingua inglese attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche: listening, speaking, reading and writing, dando comunque priorità alle due attività comunicative di spoken production and spoken interaction.

Obiettivi

- Creare un clima positivo e collaborativo nel gruppo classe.
- Potenziare lo studio della lingua inglese, in particolare le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione orale e scritta.
- Fissare strutture e funzioni (grammar, writing).

- Promuovere il piacere all'ascolto, l'attenzione e la memoria (listening).
- Favorire la comunicazione e la fiducia in se stessi (speaking).
- Migliorare la pronuncia e l'intonazione.
- Ampliare il vocabulary.
- Conseguire la Certificazione Cambridge, livello Starters e Movers.

ATTIVITA'

Nelle lezioni si utilizzeranno giochi e storie per costruire il lessico in modo spontaneo e naturale, privilegiando le capacità di ascolto, parlato, lettura e scrittura, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione, il perfezionamento e la padronanza della lingua inglese. Tutti gli obiettivi vengono raggiunti gradualmente, step by step, rispettando i tempi di apprendimento di ciascun studente.

GLI ESAMI

Starters è l'inizio dell'avventura per i bambini, avvicinandoli all'inglese parlato e scritto in una maniera divertente e stimolante. L'esame si rivolge ai bambini che frequentano i cicli di istruzione primaria e secondaria inferiore ed è pensato per aiutarli ad acquisire confidenza linguistica nelle prime fasi di apprendimento dell'inglese in un percorso chiaro e progressivo per accompagnare gli studenti nel loro percorso di apprendimento. I bambini possono migliorare il loro inglese passo dopo passo, cominciando dagli esami Pre A1 Starters per giungere ai Movers. Inoltre, si attiveranno corsi di formazione in Lingua inglese per i docenti, i quali potranno scegliere se accedere agli esami di certificazione.

Risultati Attesi

Conseguimento delle certificazioni esterne da parte degli alunni.

Miglioramento delle competenze linguistiche da parte dei docenti, con ricaduta positiva sui processi di apprendimento-insegnamento della Lingua Inglese.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONE ESTERNE AICA

Destinatari: studenti

Soggetti Interni/Esterni Coinvolti: docenti, studenti, genitori

Attivazione di percorsi di formazione sia in ambito curricolare che extracurricolare, rivolti agli alunni di classe quinta, per il conseguimento di almeno un modulo dell'ICDL, aderendo al progetto sperimentale nazionale dell' AICA "Mi presento ICDL". Il percorso didattico basato sul modulo Presentation dell'ICDL, insegna ai ragazzi le competenze digitali necessarie per preparare presentazioni con il personal computer, e contestualmente, un modo più divertente per imparare le materie scolastiche (storia, geografia, scienze ecc.), attraverso una didattica laboratoriale, basata sulla realizzazione di presentazioni di qualità, in cui i ragazzi

sono coinvolti attivamente.

Obiettivi formativi:

- acquisire un corretto utilizzo delle tecnologie informatiche;
- elevare il livello di competenza nell'uso delle tecnologie informatiche;
- ampliare le abilità comunicative;
- incoraggiare un approccio flessibile all'apprendimento

Risultati Attesi

Conseguimento di almeno un modulo della Certificazione esterna AICA ICDL. Alla fine delle attività agli studenti che lo desiderano, viene data l'opportunità di certificare la competenza nell'uso del computer, sostenendo l' 'esame ICDL del modulo Computer Essentials e/o On line Essentials: un esame che dà diritto a un primo diploma e che è valido come primo esame per il conseguimento (nella scuola secondaria) del certificato completo ICDL Standard.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le principali caratteristiche dei percorsi didattici proposti mirano a promuovere l'INNOVAZIONE sia dal punto di vista della sostenibilità che della trasferibilità, sfruttando le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare. Si mirerà a potenziare le competenze di base e a promuovere le eccellenze in campo digitale e in lingua inglese, anche attraverso certificazioni riconosciute a livello europeo. In particolare si mirerà a: Potenziare le competenze:

- linguistiche e in lingua italiana
- logico-matematiche

Promuovere le eccellenze:

favorire l'incremento delle competenze certificate in inglese e digitali



AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento dell'approccio laboratoriale dell'insegnamento disciplinare dell'Italiano e della Matematica, per cui è prevista la formazione rivolta ai docenti, anche attraverso l'uso delle tecnologie e degli strumenti Microsoft Office in dotazione alla Scuola: Teams, Cloud, Office 365. Introduzione della sperimentazione facoltativa, rivolta alle eccellenze, di acquisizione di certificazioni relative alle competenze multilinguistica e digitale.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Avanguardie educative OLTRE LE DISCIPLINE	Edmondo	E-twinning
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	Minecraft	

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
DON MILANI	BAAA088015
BRUNO CIARI	BAAA088026

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
1 C.D. "MARCONI"	BAEE088009
G.MARCONI - CD CASAMASSIMA	BAEE08801A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

1. Maturazione dell'identità intesa come sviluppo armonico della personalità.

A tal fine la scuola promuove:

- Lo sviluppo delle capacità cognitive mediante un graduale approccio alle discipline.
- Stili di vita basati sull'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione alla curiosità, di controllo dei sentimenti e delle emozioni, di accettazione e di comprensione dei sentimenti altrui.
- L'identità culturale intesa come conoscenza e condivisione dei valori culturali della comunità a cui si appartiene, come presupposto per la comprensione e l'accettazione di altre culture.

2. Conquista dell'autonomia

A tal fine la scuola promuove:

- La capacità di compiere scelte autonome e di mantenere fede agli impegni assunti.
- La capacità di interagire con gli altri sulla base dell'accettazione e del rispetto.
- La capacità di comunicare e partecipare in modo attivo alla vita di gruppo e alle attività

scolastiche.

3. Educazione alla convivenza democratica

A tal fine la scuola promuove:

- La sperimentazione progressiva del "fare squadra" per il bene comune.
- La presa di coscienza delle norme che regolano la vita del gruppo e della classe.
- Il rispetto dell'ambiente naturale e la sensibilità alla conservazione di strutture di pubblica utilità.

4. Alfabetizzazione culturale

A tal fine la scuola promuove, attraverso il progressivo e graduale differenziarsi delle discipline, l'acquisizione di strumenti di pensiero per conoscere la realtà e la storia dell'uomo.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

DON MILANI BAAA088015
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

BRUNO CIARI BAAA088026
SCUOLA DELL'INFANZIA
QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

G.MARCONI - CD CASAMASSIMA BAEE08801A

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

TEMPO NORMALE 27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Classe	TEMPI											Totale ORE
	Italiano	Matematica	Scienze	Tecnologia	Storia	Geografia	Musica	Arte	Inglese	Ed. fisica	Religione	
PRIMA	6	3	4	4	4	4	1	2	1	3	1	33
SECONDA	5	2	6	6	2	4	2	2	2	1	1	33
TERZA	6	2	6	6	3	3	2	2	2	1	1	33
QUARTA	6	2	3	6	4	4	2	2	2	1	1	33
QUINTA	6	2	3	6	4	4	2	2	2	1	1	33

Approfondimento

Monte ore discipline 27 ore settimanali in 5 giorni

DISCIPLINE	I	II	III	IV E V
Italiano	8	8	7	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2

Matematica	6	5	5	5
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1
Musica	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1
Ed. Fisica	1	1	1	1
Religione	2	2	2	2
Totale	27	27	27	27

40 ore settimanali in 5 giorni

Discipline	I	II	III	IV E V
Italiano	10	8	9	7
Inglese	1	2	3	3
Storia	3	2	2	2
Geografia	2	2	2	2
Matematica	7	8	8	8
Scienze	2	2	2	2
Tecnologia	2	2	1	1
Musica	2	2	2	2
Arte e Immagine	2	2	2	2
Ed. Fisica	2	2	2	2
Religione	2	2	2	2
Mensa	5	5	5	5
Totale	40	40	40	40

CURRICULO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA 1 C.D. "MARCONI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DI SCUOLA

SAPERE IN EVOLUZIONE, il titolo del PTOF, mira a sottolineare l'evoluzione del sapere che si intende perseguire nel Curricolo di Istituto, l'intento di proporsi come scuola che parte dalle conoscenze di base ed ambisce ad evolverle, attivando processi cognitivi ed educativi per formare cittadini responsabili e attivi. Si intende promuovere negli alunni il senso civico, culturale e sociale della comunità con la finalità di percepire il rapporto tra sostenibilità ambientale e digitalizzazione. In tal senso il curricolo di Istituto dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, si caratterizza nella scelta di un'impostazione basata su connessioni tra passato, presente e futuro, fedele al motto della scuola "Tra tradizione e innovazione", per una scuola tesa a riconfigurare l'approccio metodologico-educativo, attraverso il passaggio da una didattica dei contenuti a una didattica dei processi, in cui il bambino e l'alunno è posto al centro e viene aiutato nel potenziamento delle sue abilità, supportato nello studio necessario per il successo formativo e sostenuto nello sviluppo del suo talento.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. Le Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", sottolineando l'importanza della conoscenza da attribuire alla Carta Costituzionale, con particolare riferimento alla sua prima parte e agli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Gli aspetti di "conoscenza della Costituzione, delle forme di

organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività." (Nuovi Scenari 2018)

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Nel progettare un Curricolo Verticale, i docenti dei diversi gradi di scuola hanno lavorato insieme con flessibilità, per offrire agli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Il Curricolo Verticale di Circolo dall'Infanzia alla Primaria, si configura come percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Al fine di ampliare le esperienze relazionali tra coetanei e favorire la percezione della scuola da parte del bambino, come di un'unica comunità educante, incrementare il confronto, l'intervento e la riflessione condivisi da parte dei docenti, nella nostra scuola si organizzano esperienze di piccolo e grande gruppo, con l'intento di valorizzare e arricchire i percorsi didattico-educativi, sia singolarmente che in continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. A tale proposito è predisposto un apposito progetto che mira a porre in continuità i due gradi di scuola attraverso attività condivise: Accoglienza (sfera affettività), Codeweek (competenze trasversali), la Festa dell'albero (competenze di cittadinanza).

Utilizzo della quota di autonomia

La nostra scuola offre due opzioni: Tempo normale, con 27 ore settimanali; Tempo pieno, con 40 ore settimanali comprensivo di 10 ore di mensa. Il servizio di refezione è gestito dalla ditta «Pastore». In entrambi i casi il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali (sabato libero). All'interno delle attività didattiche nelle classi a tempo pieno alcune ore sono utilizzate per attività di approfondimento, di recupero e di consolidamento linguistico e matematico.

NOME SCUOLA DON MILANI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

SAPERE IN EVOLUZIONE...IL MONDO CHE VORREI! Tematica generale: salvaguardia dell'ambiente. (rif. Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile; obb.11 e 15) Il percorso educativo e didattico di quest'anno intende promuovere quanto contenuto nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e quanto esplicitato tra le finalità delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari". L'agenda 2030 è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU che mirano all'apprendimento concreto, prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente in forme di cooperazione e di solidarietà Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi che rappresentano "obiettivi comuni" su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo, che riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui. Il curriculum della nostra Scuola dell'infanzia nasce con la motivazione di guidare il bambino alla scoperta dell'ambiente che lo circonda nella prospettiva di "porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura" (da Indicazioni per il Curriculum). Fin dalla scuola dell'Infanzia infatti, l'educazione ambientale è riconosciuta attività essenziale, poiché mira alla formazione di coloro che saranno i futuri cittadini, consapevoli del valore dell'ambiente e della necessità della sua salvaguardia. L'infanzia è l'età nella quale ogni bambino intraprende la sua scoperta del mondo, la costruzione dei segni del CRESCERE, dell'AGIRE e del VIVERE. Attraverso l'esplorazione della realtà che lo circonda (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'intervento educativo della scuola, promuovendo "una pedagogia attiva" di mediazione che valorizza "l'esperienza, l'esplorazione, il rapporto con i coetanei, con la natura, gli oggetti, l'arte, il territorio" (da Indicazioni per il curriculum) risulta fondamentale affinché il bambino possa integrare i diversi aspetti della realtà e riflettere sui comportamenti corretti per la tutela dell'ambiente e delle sue risorse. In una fase storica in cui le condizioni umane ed ecologiche, sia locali che globali, richiamano tutti ad un forte senso di responsabilità e sobrietà, la scuola riveste un ruolo primario nell'educare alle "buone pratiche" per uno "sviluppo sostenibile". Diventa sempre più importante "ri-educare", adulti e bambini insieme, ad una logica che abbia a cuore la natura e le sue risorse per evitare danni all'ecosistema, ma anche sprechi, consumi eccessivi ed immotivati che già nelle piccole azioni di ogni giorno possono essere evitati. L'educazione ambientale si pone allora come tema portante e trasversale dei 5 campi d'esperienza toccando tutti gli ambiti dell'agire e della conoscenza che il bambino gradualmente sviluppa. Verranno coinvolte in questo lavoro

anche le famiglie che saranno stimolate ad assumere il loro primario ruolo educativo a fianco della scuola in un percorso di arricchimento reciproco per la crescita dei bimbi. La scuola, inoltre, rimane aperta alle collaborazioni con gli enti territoriali per la partecipazione a progetti e iniziative che contribuiscono alla crescita e alla formazione dei "Piccoli Cittadini".

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al fine di ampliare le esperienze relazionali tra coetanei; favorire la percezione della scuola da parte del bambino come di un'unica comunità educante; incrementare il confronto, l'intervento e la riflessione condivisa da parte dei docenti; si organizzano esperienze di piccolo e grande gruppo, con l'intento di valorizzare e arricchire i percorsi didattico - educativi. Festa dell'accoglienza Festa del coding (in continuità con la scuola primaria) Festa dell'albero (in continuità con la scuola primaria) Festa d'autunno Festa di Natale Open Day Festa di Carnevale Festa di fine anno scolastico (solo per i bambini di 5 anni).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa relativa alle competenze trasversali si basa sul ricorso ad uno sfondo integratore scelto per l'intera progettazione. Tale scelta permette al bambino di avere uno spazio immaginario e di gioco che facilita l'apprendimento, si tratta di una dimensione in cui tutto può accadere, anche le cose più irreali. La risorsa più grande per il bambino è quella di creare elementi immaginari quali personaggi, oggetti animati, spazi, ecc., infatti attraverso il gioco il bambino si identifica con i personaggi fantastici e ciò contribuisce alla costruzione dell'identità personale e all'aumento dell'autostima. I diversi elementi si andranno ad inserire all'interno delle diverse attività didattiche con esperimenti ed esperienze dirette (compiti di realtà), utilizzo di tecniche manuali di ogni tipo, attività motorie e drammatizzazioni, stimolando la creatività e la fantasia, facilitando l'apprendimento di concetti logici, spronando il dialogo e la comprensione, mettendo il bambino in grado di attivare strategie per risolvere problemi. In questo modo potranno essere affrontate tematiche tradizionali utilizzando tecniche e metodologie di apprendimento alternative, come ad esempio il coding.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il testo della Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, rivede e aggiorna sia la raccomandazione relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, sia il pertinente quadro di riferimento

europeo. Ribadisce che "Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave." "Non è pensabile, dunque, di applicare le singole competenze a percorsi specifici di apprendimento orientati su una o poche discipline." **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA:** Riferisce le proprie emozioni e le riconosce sugli altri; le esprime in modo appropriato. Interagisce con gli altri e gioca nel gruppo collaborando e rispettando le regole date. A tale competenza fanno capo le competenze facenti parte del campo di esperienza "IL SÉ E L'ALTRO".

Utilizzo della quota di autonomia La nostra scuola offre due opzioni: Tempo normale, con 40 ore settimanali; Tempo ridotto, con 25 ore settimanali. Il servizio di refezione è gestito dalla ditta «Pastore». In entrambi i casi il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali (sabato libero).

NOME SCUOLA

BRUNO CIARI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Il Curricolo della scuola dell'Infanzia è unitario, pertanto far riferimento al Curricolo del plesso "Don Milani" NOME SCUOLA G.MARCONI - CD CASAMASSIMA (PLESSO) SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO DI SCUOLA Il Curricolo è il cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica, teso a dare priorità a quei progetti che sono strettamente connessi al rinnovamento dell'insegnamento indispensabile per realizzare, una scuola di qualità e di inclusione. In tal senso, partendo dalle Indicazioni Nazionali, il Curricolo della nostra scuola primaria, si struttura attraverso una Curricolazione verticale centrata sulle competenze chiave europee, da cui discende una progettazione disciplinare per ciascun anno scolastico che esplica la trasversalità degli interventi e persegue le finalità in chiave di cittadinanza attraverso progettazioni di ampliamento curricolare a livello di interclasse e di circolo, configurandosi come: - DIGITALE, in quanto tesa a promuovere competenze digitali nell'ottica

dello sviluppo del pensiero computazionale e dell'educazione alla cittadinanza digitale; - INCLUSIVA, in quanto tesa ad accogliere e promuovere le identità storico-sociali-culturali come occasioni di crescita funzionali alla lotta a qualsiasi forma di discriminazione e violenza, ivi compreso Bullismo e Cyberbullismo; - CREATIVA, in quanto pone la didattica laboratoriale come fulcro dell'innovazione metodologico-didattica in atto nella scuola; - EUROPEA, in quanto tesa a promuovere percorsi formativi a carattere curricolare ed extra curricolare che consentano ai bambini di acquisire competenze certificate in campo digitale (ICDL) e linguistico (Cambridge).

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA PREMESSA

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge 92 del 30 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascuno. Le Indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", sottolineando l'importanza della conoscenza da attribuire alla Carta Costituzionale, con particolare riferimento alla sua prima parte e agli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. "È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile." (DM n.254/2012 Indicazioni Nazionali per scuola dell'infanzia e primo ciclo). Gli aspetti di "conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto 3 trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività." (Nuovi Scenari 2018) Pertanto, nella prospettiva di una cittadinanza globale disegnata dall'Agenda 2030 e ai sensi dell'art.1 comma 2 della legge 92 del '19, il presente curricolo si sviluppa intorno a tre nuclei concettuali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del

patrimonio e del territorio; 3. CITTADINANZA DIGITALE "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Nuovi Scenari 2018). Seguono 5 Unità di Apprendimento, per ciascuna interclasse, della durata di 33 ore, con l'apporto di ciascuna disciplina, come specificato nel time table. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui afferiscono i singoli apporti disciplinari che costituiscono l'unità di apprendimento al fine di formulare la proposta di giudizio sintetico, nel primo e nel secondo quadrimestre.

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale La realizzazione di un curricolo verticale implica l'organizzazione di esperienze con l'obiettivo di:

- dare agli alunni il senso che l'acquisizione di abilità in diversi settori è soprattutto un arricchimento della loro competenza;
- richiamare le conoscenze e abilità apprese per unirle a quelle nuove e aiutare il passaggio a concetti ed abilità più complessi;
- dare agli alunni il senso della continuità dell'apprendimento insegnando loro ad usare ciò che hanno appreso;
- sostenere la motivazione rendendo gli alunni attivamente partecipi di ciò che apprendono.

Le fonti normative a cui il nostro curricolo è riferito sono le Indicazioni Ministeriali 2012 e le Competenze europee esplicitate nelle Raccomandazioni del Parlamento europeo del 22/05/2018. Si è scelto di articolare il curricolo a partire dai Traguardi di competenza interconnessi alla otto competenze chiave europee, poiché queste rappresentano le finalità generali dell'istruzione (come precisa la premessa delle Indicazioni). Le competenze chiave come sostiene il Parlamento europeo sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione. Il nostro curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che lo studente compie nel ciclo della Scuola Primaria, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi nei quali l'avventura dell'apprendimento si svolge; il progressivo passaggio dall'imparare facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli consapevolmente come chiave di lettura della realtà.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa si snoda intorno ad una rete di traguardi di competenza che, condivisi dal Collegio dei docenti, garantiscono la coerenza, l'unitarietà e la trasversalità dell'offerta educativo-didattica. Nuclei fondanti del curricolo per competenze sono i PROCESSI COGNITIVI TRASVERSALI attivati all'interno degli ambiti disciplinari, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali alle discipline. In coerenza con il quadro delle competenze chiave europee, è stata elaborata una progettazione disciplinare centrata sulle competenze trasversali che si articola per nuclei tematici all'interno del Curricolo "Oltre le discipline" caratterizzato da un'area tematica per ciascun anno: -Educazione all'affettività: classi prime - Educazione alla Salute: classi seconde - Educazione Ambientale: classi terze - Cittadinanza Attiva ed Educazione Stradale: classi quarte -Educazione alla Legalità: classi quinte

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nell'elaborare il Curricolo di Istituto centrato sulle competenze europee, si è tenuto conto della loro declinazione in chiave di cittadinanza, sviluppando percorsi trasversali intorno a nuclei fondamentali quali: la costruzione di sé, il rapporto con gli altri, la relazione con la realtà circostante. In una logica di globalità del curricolo si è scelto di mettere in relazione le competenze chiave di cittadinanza con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, collegandole agli ambiti disciplinari, come si evince dallo schema allegato.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

WINTER: IL LIBRO POSSIBILE 2021/22

Il libro possibile – winter è una rassegna in continuità con la manifestazione estiva del Festival del "Libro possibile", che si svolge da ben diciotto anni nella località di Polignano a mare. Essa si fonda sulla volontà e necessità di proseguire un percorso progettuale che abbracci un arco temporale più ampio, da settembre a maggio. Infatti, a seguito del successo riportato e dell'ampia partecipazione di studenti delle scuole superiori e universitari come volontari alla manifestazione del "Libro possibile" di Polignano, la direzione artistica ha deciso di proseguire il percorso intrapreso di promozione della lettura da tenersi nelle scuole e nei Comuni, in inverno. Il progetto tematico del nuovo anno scolastico parte dalla necessità di vivere consapevolmente la cittadinanza attiva che, per la sua complessità, necessita di una capacità

e competenza di lettura, che solo gli strumenti della cultura e della riflessione critica possono offrire.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA' La lettura, oltre a costituire un piacere individuale e solitario, può permettere delle modalità esperienziali, vitali ed emotivamente coinvolgenti, necessarie soprattutto per le nuove generazioni. La pagina letta diventa, nel momento del confronto tra colui che l'ha creata e il lettore che ne è destinatario, una esperienza di vita realmente vissuta e determinante per creare una comunità in cui il libero pensiero possa circolare e rivitalizzarsi ad ogni istante per celebrare il potere della cultura nel senso più alto e nobile del termine.

FINALITA' EDUCATIVE • promuovere la cultura della legalità, l'educazione alla salute, il benessere dello studente, il rispetto per l'ambiente e la dimensione interculturale • Illustrare i valori della cittadinanza attiva, la cultura della pace e della solidarietà e dei diritti dei popoli • rendere più efficaci i progetti e le attività che arricchiscono l'offerta formativa curandone la ricaduta e sul curricolo, per il potenziamento dell'apprendimento • promuovere un maggior raccordo con l'Università, il mondo del lavoro, il mondo delle professioni, istituzioni, enti locali e associazioni no profit • rafforzare l'identità della scuola nel territorio, stabilendo legami con interlocutori istituzionali e con altre scuole.

UN CANE PER AMICO 2021/22

Il progetto "Un Cane per Amico" nasce dalla necessità di portare nella classe la conoscenza del nostro amico a quattro zampe per offrire ai bambini l'opportunità di acquisire le competenze utili a stabilire un rapporto armonioso, rispettoso e responsabile verso il cane. Per il bambino il cane rappresenta spesso un compagno di gioco, un amico da coinvolgere, a volte anche il soggetto su cui sfogare le proprie ansie e frustrazioni. Il progetto si inserisce in quella che può essere definita "educazione umanitaria e ambientale" che aiuta lo sviluppo di una coscienza civile e del senso di compassione nei confronti di tutte le creature viventi. Sono tre anni che in classe si realizza questo progetto e si è verificato che i bambini hanno una forte attrazione verso l'animale: cercano il contatto fisico, cercano la comunicazione, cercano il gioco. Il cane diventa uno stimolo molto forte, è la motivazione per impegnarsi in qualcosa che generalmente crea grosse difficoltà, ad esempio l'attenzione o la concentrazione. Il cane lascia al bambino la sensazione di essere più libero di agire, perché non giudica, non esprime commenti, non si innervosisce, non manifesta delusione. Il bambino si sente accettato e apprezzato, l'amore incondizionato del cane dà al bambino una grande sicurezza. L'attività

con il cane ha anche uno scopo terapeutico: il cane diventa la motivazione per superare i propri limiti, la possibilità di interagire con l'animale diventa il premio per un compito ben riuscito.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire le interazioni di gruppo tra gli alunni attraverso attività ludiche aventi il cane come catalizzatore dell'attenzione e dell'interazione
- Stimolare l'analisi e l'esposizione delle sensazioni e delle emozioni da parte degli alunni
- Aumentare il registro comunicativo
- Incrementare la capacità del prendersi cura del cane
- Correlare ambienti ed esseri viventi.
- Favorire il mantenimento di un comportamento corretto e rispettoso verso il cane e gli altri componenti della classe
- Incentivare la maturazione della consapevolezza delle responsabilità che comporta la convivenza con l'animale
- Prevenire episodi di aggressività
- Rapportarsi correttamente con i coetanei e a rispettare l'autorità dell'adulto, attraverso la comprensione e il rispetto delle dinamiche sociali.

Il progetto si svolge 1 martedì al mese. Il cane che sarà presente in classe, vive nella famiglia di un bambino di classe, è un bigle, di nome Zoe, abituato a stare con i bambini, munito di libretto delle vaccinazioni. In seguito all'esperienza pregressa, si può affermare che la presenza del cane non impedisce il regolare svolgimento delle lezioni, anzi favorisce la concentrazione e l'attenzione, nonostante il cane circoli liberamente per classe. I bambini hanno imparato alcune regole di convivenza, come non somministrare cibo al cane durante la ricreazione e a rispettare lo spazio a lui destinato. Durante l'intervallo giocano e interagiscono con l'animale che a sua volta si fa accarezzare e coccolare, instaurando una corretta comunicazione e portando allegria durante la mattinata. È possibile che anche quest'anno ci siano 4 incontri con un veterinario dell'AMNVI, esperienza di didattica veterinaria nelle scuole. Il progetto dura per l'intero anno scolastico in orario curricolare.

PROGETTO "MERCOLEDÌ AL CINEMA" 2021/22

Anche quest'anno viene proposto il Cineforum come attività didattica, perché è formativo avvicinare gli alunni ad una particolare forma di espressione artistica qual è il cinema, considerando che spesso i bambini consumano le immagini senza disporre di elementi per la riflessione. La narrazione cinematografica è uno strumento che riesce ad incidere profondamente sulla sfera emotiva dei bambini, allenandoli al decentramento e allo sviluppo dell'empatia, il cinema stimola l'immaginazione ma anche la conoscenza di mondi altri, andando a sviluppare il pensiero divergente. A partire da questa premessa proponiamo

alcuni itinerari tematici, volti a intrattenere e promuovere nella classe, le competenze della literacy, cioè lo sviluppo di una propria capacità critica e di rielaborazione delle informazioni dei concetti acquisiti, inoltre, attraverso l'attività di riflessione e approfondimento anche la capacità di esprimere il mondo delle proprie emozioni e dei propri sentimenti. Il progetto è articolato in due parti: • visione del film con relative conversazioni e riflessioni; • percorsi didattici relativi al film visionato. L'approccio con il film è interdisciplinare, saranno evidenziati e valorizzati i collegamenti con le varie discipline, prestando particolare attenzione, dove sarà possibile, al binomio libro – film o teatro - film evidenziando le eventuali differenze e proponendo come momento di confronto e approfondimento la lettura del libro stesso o di alcune sue pagine.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Accedere al mondo della fruizione cinematografica in modo guidato e ragionato tramite percorsi specifici, sia tematici sia inerenti al linguaggio filmico
- Sviluppare lo spirito di osservazione e la disponibilità all'ascolto
- Potenziare la capacità di riflessione e ampliare il lessico
- Sviluppare le capacità di dialogo, di comunicazione e confronto di idee e di esperienze
- Potenziare la capacità di "leggere" testi visivi, di comprendere il ruolo dei personaggi nelle vicende rappresentate e di descrivere le situazioni osservate
- Migliorare la capacità di lavorare in modo autonomo
- Rafforzare l'attitudine a cooperare all'interno di un gruppo per uno scopo comune
- Stimolare la relazione, il confronto ed il rispetto delle idee altrui
- Analizzare eventi, comportamenti, stati d'animo per acquisire senso di responsabilità attraverso l'immedesimazione
- Acquisizione mediata del rispetto delle regole.

Approfondimento

I film saranno scelti per il loro valore artistico e umano, e per i contenuti e le problematiche, particolarmente adatte alla fascia d'età dei bambini. Gli alunni assisteranno alla proiezione del film che sarà preceduta da una semplice, ma chiara, presentazione da parte dell'insegnante per suscitare in loro interesse e curiosità. Questi i titoli selezionati, salvo modifiche per ragioni pedagogiche che potrebbero crearsi nel corso dell'anno: Alice attraverso lo specchio (tempo); Matilda sei mitica (diritti dei bambini); Arrietty; La stella di Andra e Tati; Vado a scuola; La ragazza delle balene 2040 – Salviamo il pianeta; Un ponte per Terabithia; (Antibully una vita da formica). La proiezione dei film avverrà l'ultimo mercoledì di ogni mese.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 MARCONI NEWS 2021/22

Lo sviluppo delle competenze linguistiche richiede pratiche immersive, meno cristallizzate e tradizionali quali spiegazione, interrogazione, compito scritto in classe, ma sempre più orientate sulla funzione euristica della lingua e all'esplorazione cognitiva della realtà. In particolare, il laboratorio si concentra su: - le diverse modalità di comprensione dei testi per analizzarli e commentarli, per studiarli o ancora per usarli nelle proprie attività di scrittura anche in occasioni reali; - lo sviluppo delle abilità dell'ascolto e del parlato, spesso trascurate nell'insegnamento dell'italiano, con interventi focalizzati sulle situazioni comunicative, aspetti di relazione, aspetti di contenuto nella comunicazione in classe, anche attraverso un'impostazione dialogica della lezione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi. Sviluppare la scrittura come tecnica. Consolidare le abilità logiche, critiche, strumentali, tecniche ed operative attraverso proposte di soluzioni ai problemi. Saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi. Saper impostare e organizzare una pagina di giornale.

Approfondimento

All'interno del PTOF è previsto il laboratorio giornalistico per il recupero e il potenziamento linguistico in base alle reali esigenze degli alunni. Si suddivide in percorso di lettura e di scrittura. Il primo avviene in orario antimeridiano con lo scambio delle riviste ed è per tutti gli alunni delle classi IV e V, il secondo si realizza con un gruppo fisso di redazione comprendente due bambini per ogni classe sempre di IV e V, in maniera orizzontale e verticale. Si producono anche due pagine per il giornale del paese "la Voce del Paese". L'attività si prefigge di affrontare e di analizzare, con e per i bambini, le problematiche più vicine alla loro esperienza e di abituarli a ipotizzare soluzioni. Il giornale è una forma di comunicazione tra le più importanti della nostra società e, anche se meno potente della radio e della televisione, poiché necessita di un'utenza che abbia un certo livello d'alfabetizzazione e una maggiore disponibilità di tempo, contribuisce ad elevare il livello culturale ed il senso civico degli individui e dei popoli, offrendo loro strumenti che consentono l'acquisizione ed il miglioramento delle abilità linguistiche e la formazione di un giudizio critico.

PROGETTO "SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI"
PROMOSSO DA MI E UNICEF PER L'A.S. 2021/2022.

Il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" promosso dal

Ministero dell'Istruzione e UNICEF Italia ha l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Nel progetto l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e dei ragazzi. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative, a creare ambienti di apprendimento che favoriscano il raggiungimento degli obiettivi che bambine, bambini e adolescenti devono conseguire nel loro percorso di studi. Con il Progetto "Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" vengono proposte attività condotte con metodologie e criteri organizzativi che aiutano i bambini e i ragazzi a maturare la consapevolezza di sé e l'autostima, la motivazione, la capacità di giudizio e il senso critico. Vengono inoltre sostenute esperienze in cui l'esercizio del diritto ad apprendere richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e gli Obiettivi dell'Agenda 2030.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire un percorso didattico sull'educazione civica che aiuti alunni e alunne a conoscere il mondo in cui vivono, scoprire e esercitare i propri diritti, fare scelte individuali e globali che tutelino il benessere di ciascuno e di tutti al fine di diventare cittadini consapevoli e capaci di assumersi responsabilità e impegni

PROGETTO NAZIONALE "SCUOLA ATTIVA KIDS" A.S. 2021/2022.

Rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale. Il progetto presenta le seguenti caratteristiche generali: - classi 1^a, 2^a e 3^a: per gli insegnanti di tali classi sono previsti incontri/webinar di informazione, schede didattiche per l'attività motoria degli alunni della fascia d'età 6-8 anni e supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Presupposto del progetto è consentire l'insegnamento dell'Educazione fisica per due ore settimanali, impartite dal docente titolare della classe. - classi 4^a e 5^a: un'ora a settimana di orientamento motorio-sportivo tenuta da un Tutor, di cui in seguito, in presenza con il docente titolare della classe con il quale

organizza l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle due Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione, tra quelle aderenti al progetto. L'altra ora settimanale di insegnamento dell'educazione fisica sarà impartita dall'insegnante titolare di classe. - Realizzazione di una campagna su benessere e movimento con relativo contest in coerenza con le attività del progetto; - Realizzazione dei Giochi di fine anno scolastico che si terranno entro il termine delle lezioni. In funzione del contesto pandemico, potranno essere previste delle manifestazioni, a carattere regionale o nazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni. Si desidera promuovere sani e corretti stili di vita nonché l'importanza formativa che ne deriva dall'educazione motoria.

SPORT DI SQUADRA PROMUOVERE L'INCLUSIONE DENTRO E FUORI LE SCUOLE 2021/22

La pratica motoria del progetto si pone l'obiettivo di diffondere, attraverso la proposta adatta alle discipline dello sport di squadra, i valori della cooperazione, della cultura di gruppo e del fair play. La metodologia di riferimento della pratica motoria è quella del "cooperative learning" attraverso la quale gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. Inoltre, la strategia del "grouping" consente di suddividere il gruppo in sotto gruppi eterogenei per capacità e competenze in modo da includere nella pratica motoria tutti e puntare sul gioco di squadra. Tutti i moduli di pratica motoria saranno "adattati" per la partecipazione di studenti con disabilità fisica o intellettiva. Inoltre, potranno essere attivati percorsi sportivi di conoscenza e avvicinamento allo sport integrato con la pratica di discipline sportive che consentono, grazie ai regolamenti, la partecipazione diretta e complementare di giocatori con disabilità e senza disabilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si pone l'obiettivo generale di promuovere la pratica motoria per bambini dai 3 ai 14 anni e delle loro famiglie secondo un'ottica di inclusione sociale e di pari opportunità e con particolare riferimento alle condizioni di fragilità socio-economica. Nel perseguimento dell'obiettivo generale il progetto si dota di linee strategiche appositamente congegnate per

promuovere lo sport come strumento di educazione all'inclusione e ai valori del gioco di squadra e fairplay, nonché per diffondere la pratica motoria alle persone in condizione di fragilità socio-economica.

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" MUSICANDO 2021/22

Educare alla musica con la musica diventa uno strumento per allenare corpo, mente, cuore e tutte le abilità trasversali; infatti troppo spesso si identifica la scuola con discipline 'importanti' come l'italiano, la matematica, la storia, ma molti alunni hanno bisogno di affiancare queste discipline con percorsi paralleli che permettano loro di scoprire, sperimentare e prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e allenare competenze trasversali con metodologie diverse. Il percorso musicale progettato per un gruppo di alunni delle classi seconde mira proprio a ciò. Contenuti: Gli elementi fondamentali della tecnica vocale: vocalizzi, giochi linguistici, filastrocche, conte, giochi ritmici. Brani tratti da vari repertori. Canto solistico e di gruppo. Metodologia: L'operatività dell'alunno è una componente imprescindibile per ogni tipo di attività, dalle più semplici alle più complesse orientata allo sviluppo delle capacità di ascolto ed espressione musicale che permetta all'allievo di far proprio il mondo sonoro, rispetto al quale non rimane esterno o insensibile, ma al quale si applica in prima persona con la sua percezione, la sua azione, la sua espressione. La musica viene sperimentata sul proprio corpo, la musica viene ricercata come espressione e come linguaggio di un popolo, di una cultura.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi del modulo: Valorizzare e potenziare le attitudini musicali presenti in ogni bambino. Vivere esperienze di ascolto e manipolazione di testi musicali. Acquisire competenze formative ed abilità tecniche, vocali e strumentali. Consentire ad ognuno, attraverso la costante metodologia del fare "musica d'insieme", di interagire positivamente con il gruppo per favorire un'armonica crescita individuale e collettiva, nel pieno rispetto di sé stessi e degli altri. Acquisire il gusto dell' "ascoltare", oltreché del "fare" musica, attraverso l'interazione con basi musicali o strumenti di accompagnamento quali pianoforte, violini, flauti, chitarre (attività in collaborazione con l'associazione VIC). Risultati attesi: Accrescimento delle capacità musicali di ciascuno. Formazione di un mini coro e/o di una mini orchestra scolastica per fare musica insieme, con la voce e con gli strumenti. Diminuzione della dispersione scolastica.

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" LA POESIA NASCOSTA A.S. 2021/22
Rivolto ad alunni di classe quinta, il Caviardage è un metodo di scrittura creativa poetica che

permette di unire insieme parole ed immagini, utilizzando le pagine di vecchi libri e riviste. Facile e immediata non richiede particolari competenze. Per la sua semplicità di applicazione è accessibile e praticabile da tutti. È un utile strumento di scrittura per i ragazzi o di libera espressività. CONTENUTI

Caviardage: procedimento di "annerimento" delle parole. Annerendo alcune parole, se ne scelgono altre e si ottiene un pensiero nuovo, nascosto! Si parte da un testo scelto a caso, una pagina strappata da un libro da macero, oppure da un testo conosciuto. Contaminazione tra poesia visiva e tecniche artistiche; Il Caviardage e gli scarabocchi zen; Flusso di coscienza e cut up;

METODOLOGIA

Creare un contesto significativo, autentico e motivante; coinvolgere più capacità e abilità rendendo l'apprendimento più duraturo; sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione; permettere ai bambini che lavorano con le tecniche di Found Poetry di trovare l'"apertura" attraverso cui far passare il vissuto che crea il disagio. Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI stimolare creatività, riflessione, espressività, inclusione Potenziare l'esperienza individuale, la capacità di ascolto di sé, l'autostima e il senso di responsabilità. Sviluppare il pensiero divergente. Utilizzare capacità di osservazione e immaginifiche. Potenziare la capacità di visualizzazione, le abilità espressive e comunicative. Avere consapevolezza degli strumenti linguistici acquisiti. Amare la lettura e la scrittura. Riscoprire l'importanza della parola poetica.

RISULTATI ATTESI Comporre una frase di senso compiuto o un testo poetico, partendo da singole parole. Coinvolgimento dei ragazzi più turbolenti che solitamente fanno fatica a concentrarsi. I ragazzi esprimono le proprie emozioni e sentimenti che altrimenti non riuscirebbero a identificare e, soprattutto, comunicare. Superamento dei limiti e delle paure. Aumentando del livello di autostima

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" OLTRE IL SIPARIO A.S. 2021/22

Tutto inizia con una storia, con un eroe impavido e una missione da compiere, con parole che trasformano la fantasia in realtà. Un laboratorio teatrale che, partendo da lettura e narrazione arriva alla messa in scena, luogo dove tutto è possibile, in continua trasformazione e movimento; uno spazio mentale che prende forma e si modifica continuamente stimolato

dalla creatività degli attori.

CONTENUTI Leggende, storie, racconti, fiabe, favole, poemi. Naturalmente l'esperienza soggettiva dell'alunno rappresenta il contenuto parallelo che accompagna, motiva e collega le diverse attività. È il punto di partenza per costruire nuove esperienze permettendo il naturale passaggio a nuovi contenuti come il ritmo, il segno, le forme, i colori.

METODOLOGIA Dallo stimolo (racconto), alla comprensione e analisi del testo, alla stesura collettiva del canovaccio, ai giochi propedeutici alla rappresentazione teatrale, alla messa in scena.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Stimolare lo sviluppo della creatività e della capacità meta rappresentativa; incentivare l'inclusione di bambini provenienti da culture, esperienze e ambienti diversi; attivare atteggiamenti di ascolto di sé e acquisire la consapevolezza del proprio carattere, con punti di forza e di debolezza; puntare allo sviluppo dell'intelligenza emotiva capace di influenzare profondamente la sfera cognitiva; sviluppo e adesione consapevole a valori condivisi; rispetto delle regole; impegno continuo testo al miglioramento di se stessi e del proprio contesto di vita.

RISULTATI ATTESI Coinvolgimento dei ragazzi più turbolenti che solitamente fanno fatica a concentrarsi. I ragazzi a esprimono le proprie emozioni e sentimenti che altrimenti non riuscirebbero a identificare e, soprattutto, comunicare. Superamento dei limiti e delle paure. Aumentando del livello di autostima.

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" ENGLISH LAB WITH BEE BOT A.S. 2021/22

Il progetto è rivolto a bambini di seconda e intende dare maggiore impulso al successo scolastico, attraverso approcci innovativi finalizzati alla laboratorialità per incentivare lo sviluppo di competenze della L2. Metodologie e innovatività: L'insegnamento/apprendimento della lingua inglese si baserà prevalentemente su un approccio ludico-comunicativo e farà uso della Robotica Educativa, in quanto i bambini diventano così protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto, invece che semplici utilizzatori passivi. La robotica educativa, infatti, gioca un ruolo rilevante nell'aumentare la motivazione e il coinvolgimento, nel favorire l'apprendimento learner-centered e learning by doing, le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra. Pertanto si finalizzerà

l'attività di storytelling (ascolto e riproduzione delle sequenze della storia di Cappuccetto Rosso in lingua inglese) alla programmazione della Bee Bot che ripercorrerà la vicenda su un tabellone preparato con i disegni dei bambini. Contenuti: Comprensione di semplici istruzioni. Lessico e strutture relative a colori, oggetti, parti del corpo, figure, animali, cibi/bevande, figure parentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Generali Educativi: valorizzare le capacità degli alunni per un recupero dell'interesse allo studio e un incremento dell'autostima; sviluppare le capacità di lavorare in gruppo; migliorare capacità attentive, ricettive e comunicative.

Obiettivi Generali Cognitivi: imparare a comunicare un messaggio in lingua straniera; aiutare ed arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo un altro strumento di organizzazione delle conoscenze. Obiettivi Specifici: comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano; produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note; sostenere una facile conversazione e una breve lettura che si riferisca ad esperienze concrete di vita quotidiana. Risultati attesi: coinvolgimento attivo di tutti i partecipanti; recupero della motivazione all'apprendimento; rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità educante; potenziamento della comprensione e della produzione orale in lingua inglese.

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" DIGITALGREENMAPMAKERS4NORTH A.S.2021/22

Rivolto agli alunni di classe quarta, il modulo si pone come occasione per ripensare l'esperienza formativa puntando sul coinvolgimento di bambini che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio, all'interno di un percorso che li renda protagonisti del proprio apprendimento e che miri all'integrazione e potenziamento delle competenze disciplinari di base con quelle digitali. In continuità con i progetti di educazione ambientale già realizzati nella scuola, si propone di uscire dall'aula e, tramite l'uso di dispositivi mobili anche personali (BYOD) e di strumenti open source online, di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali di base, attraverso la mappatura "digitale" delle aree verdi pubbliche dell'area Nord di Casamassima al fine di censirle, "fotografarne" lo stato attuale, descriverne le caratteristiche in termini di biodiversità" e proporre ipotesi di riconversione delle aree abbandonate, come mezzo per promuovere lo sviluppo di competenze digitali e in particolare di un uso consapevole delle stesse e della rete. Contenuti: Informazione e data literacy Contenuti digitali Open data Metodologia: Inquiry Based Learning fondato sull'analisi, a

partire da un problema "autentico" -Problem Posing- da risolvere mediante la ricerca e la riflessione logica- Problem Solvingattraverso l'affidamento di compiti si giunge alla realizzazione in gruppo -cooperative learning-di out put concreti in formato digitale da condividere in Rete

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi Formulare ipotesi per la soluzione di problemi. Rappresentare, organizzare i dati del problema e risolverlo attraverso opportune astrazioni Eseguire test e debug Imparare ad imparare Navigare, ricercare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali Interagire collaborare condividere usare creativamente le tecnologie digitali Competenze in uscita Saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali e la rete per la costruzione e programmazione di un prodotto condiviso Relazionarsi positivamente all'interno del lavoro di squadra per raggiungere l'obiettivo prefissato

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" CIBI IN MOVIMENTO A.S.2021/22

Il modulo destinato ad alunni di classe terza, intende offrire esperienze alternative a carattere culturale, sportivo, di approfondimento didattico e di crescita personale. La scelta nasce dalla necessità di prevenire l'abbandono e/o il disagio, senza tralasciare, nel contempo, le eccellenze. Metodologia - LEARNING BY DOING - OUTDOOR TRAINING: sviluppare nei gruppi di lavoro l'attitudine necessaria a lavorare in modo strategico, coinvolgendo gli alunni in ambienti e in situazioni diversi da quelli quotidiani, "costringendoli" a pensare e ad agire fuori dai normali schemi mentali e comportamentali - BRAINSTORMING per favorire l'abitudine a lavorare in team e rafforzarne le potenzialità - ROLE PLAYNING - Uso di tecniche specifiche: interviste, discussioni, sketch... - RAPPRESENTAZIONE GRAFICA attraverso la metodologia del COOPERATIVE LEARNING

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi - Promuovere corretti stili di vita - Promuovere un atteggiamento positivo nei confronti del cibo - Attivare forme di prevenzione rispetto alla salute - Promuovere l'acquisizione di sane abitudine alimentari - Conoscere gli alimenti, i loro valori nutritivi e il legame tra cibo e sport. - Conoscere i disturbi alimentari e prendere coscienza su eventuali conseguenze - Riflettere sulla pubblicità ingannevole e sui modelli "imposti" Contenuti: Costruzione di una piramide alimentare tridimensionale; lettura e costruzione di diari alimentari; utilizzo di software per produrre un ebook; realizzazione di un murales; attività di

danza e movimento come fonte di valorizzazione di se stessi.

Risultati attesi - Promozione di nuovi strumenti di comprensione ed interazione positiva con le famiglie - Modifica dei comportamenti alimentari e degli stili di vita; aumento di pratiche motorie e sportive nel quotidiano - Sviluppo delle potenzialità espressive, narrative, simboliche e delle capacità percettive

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 ITALIANO PER LA VITA A.S. 2021/22

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua. In questo senso l'attività didattica prevede l'adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Obiettivi formativi e competenze attese

I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente. Competenza alfabetica funzionale.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 REDAZIONE MARCONI

Il laboratorio intende favorire lo studio della letteratura e dei classici con approccio trasversale per generi letterari e temi, a partire da quelli più vicini al mondo emozionale degli studenti. Lo sviluppo delle competenze letterarie nello studente costituisce una riappropriazione del testo letterario, esercizio di riscrittura fino alla rielaborazione multimediale. Il laboratorio si concentra sull'evoluzione della scrittura in ambiente digitale, che consente la scrittura collaborativa, l'organizzazione di gruppi di lettura, anche in digitale, l'utilizzo dei social media in chiave di scambio di contenuti letterari, anche con la creazione da parte degli alunni di podcast e blog condivisi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educazione alla lettura e alla produzione scritta. Rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi. Sviluppare la scrittura come tecnica.

PON 10.1.1A-FSEPON-PU-2019-221 " ALL INCLUSIVE" DIGITALGREENMAPMAKERS4SOUTH A.S. 2021/22

Rivolto agli alunni di classe quarta, il modulo si pone come occasione per ripensare l'esperienza formativa puntando sul coinvolgimento di bambini che presentano o rischiano un rallentamento nei percorsi di studio, all'interno di un percorso che li renda protagonisti del proprio apprendimento e che miri all'integrazione e potenziamento delle competenze disciplinari di base con quelle digitali. In continuità con i progetti di educazione ambientale già realizzati nella scuola, si propone di uscire dall'aula e, tramite l'uso di dispositivi mobili anche personali (BYOD) e di strumenti open source online, di promuovere lo sviluppo di competenze trasversali di base, attraverso la mappatura "digitale" delle aree verdi pubbliche dell'area Sud di Casamassima al fine di censirle, "fotografarne" lo stato attuale, descriverne le caratteristiche in termini di biodiversità" e proporre ipotesi di riconversione delle aree abbandonate, come mezzo per promuovere lo sviluppo di competenze digitali e in particolare di un uso consapevole delle stesse e della rete.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formulare ipotesi per la soluzione di problemi. Rappresentare, organizzare i dati del problema e risolverlo attraverso opportune astrazioni. Eseguire test e debug. Imparare ad imparare. Navigare, ricercare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali. Interagire collaborare condividere usare creativamente le tecnologie digitali.

Competenze in uscita Saper utilizzare in modo consapevole le tecnologie digitali e la rete per la costruzione e programmazione di un prodotto condiviso. Relazionarsi positivamente all'interno del lavoro di squadra per raggiungere l'obiettivo prefissato.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 LET'S START! - 1 A.S.2021/22

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native

speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 LET'S START! - 2 A.S.2021/22 La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l’interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l’interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 LET'S START! - 3 A.S. 2021/22

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ascolto (comprensione orale) – Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Parlato (produzione e interazione orale) – Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. – Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. Lettura (comprensione scritta) – Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi o sonori, cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale. Scrittura (produzione scritta) – Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo. Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare i numeri naturali ed utilizzarli per eseguire le

quattro operazioni. Intuire e saper usare le proprietà delle operazioni. Conoscere le tabelline. Conoscere il concetto di frazione, leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. Leggere, comprendere, risolvere situazioni problematiche. Riconoscere, denominare, classificare e rappresentare figure geometriche. Utilizzare le principali unità di misura convenzionali e non. Classificare, rappresentare, leggere relazioni, dati e probabilità.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 MATEMATICAMICA - 2 A.S.2021/22

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare i numeri naturali ed utilizzarli per eseguire le quattro operazioni. Intuire e saper usare le proprietà delle operazioni. Conoscere le tabelline. Conoscere il concetto di frazione, leggere, scrivere e confrontare numeri decimali. Leggere, comprendere, risolvere situazioni problematiche. Riconoscere, denominare, classificare e rappresentare figure geometriche. Utilizzare le principali unità di misura convenzionali e non. Classificare, rappresentare, leggere relazioni, dati e probabilità.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 MATEMATICAMICA - 3 A.S.2021/22

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione

tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici. Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 COMPUTER ESSENTIALS A.S. 2021/22

Consolidamento e potenziamento del curricolo digitale sui principi base dell'uso dei dispositivi informatici: uso di icone e finestre; pannello di controllo, gestione delle stampe; gestione dei file, supporti di memoria; concetti di base sulle reti e la connessione ad esse. Backup e virus. Green computing. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Comprendere i concetti fondamentali relativi all'ICT. - Accendere e spegnere un computer. - Operare efficacemente sul desktop di un computer usando icone e finestre. - Regolare le principali impostazioni del sistema e usare le funzionalità di Guida in linea. - Creare un

semplice documento e stamparne le copie. - Conoscere i principali concetti di gestione dei file ed essere in grado di organizzare efficacemente cartelle e file. - Comprendere i concetti fondamentali relativi ai supporti di memoria e all'uso di software di compressione e di estrazione di file di grandi dimensioni. - Comprendere i concetti relativi alle reti e alle possibilità di connessione, ed essere in grado di collegarsi ad una rete. - Comprendere l'importanza di effettuare copie di backup dei dati e di proteggere i dati e i dispositivi elettronici da malware. - Comprendere l'importanza del green computing, dell'accessibilità e della salvaguardia della salute degli utenti.

RISULTATI ATTESI Conoscere i fondamenti del computer e utilizzarlo consapevolmente nonché possibilità di partecipare al Modulo ICDL Computer Essentials

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 ONLINE ESSENTIALS A.S. 2021/22

Il laboratorio intende accrescere la consapevolezza degli studenti nell'utilizzo di Internet e nella navigazione in rete, attraverso l'approfondimento di aspetti quali storia, nascita, architettura e principi di internet, internet governance e neutralità della rete, tutela e trattamento dei dati personali in rete e privacy, diritto all'identità personale, diritto all'oblio, diritto d'autore e licenze online, libertà di espressione e tema della surveillance. Le attività saranno svolte in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.1.

Obiettivi formativi e competenze attese

Comprendere i concetti relativi alla navigazione in Rete e alla sicurezza informatica. Utilizzare il browser di rete e gestirne le impostazioni, i segnalibro/preferiti e la stampa di pagine web. Eseguire delle ricerche di informazioni in Rete in modo efficace e valutare il contenuto del web in modo critico. Comprendere i problemi principali legati al copyright e alla protezione dei dati. Comprendere i concetti di reti sociali, comunicazioni e posta elettronica. Inviare e ricevere messaggi di posta elettronica e gestire le impostazioni di un programma di posta elettronica. Organizzare e ricercare messaggi di posta elettronica; utilizzare i calendari.

RISULTATI ATTESI

Utilizzo consapevole della navigazione in Rete nonché partecipazione all'esame Modulo ICDL Online Essentials

PON 10.2.2A-FSEPON-PU-2021-416 ROBOTICA EDUCATIVA A.S.2021/22

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sostanzialmente, si tratta di un'educazione al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Impiegandolo in contesti di gioco educativo (es. la robotica), dispiega al meglio le proprie potenzialità, perché l'alunno ne constata immediatamente le molteplici e concrete applicazioni. Ciò contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. Nei contesti attuali, in cui la tecnologia dell'informazione è così pervasiva, la padronanza del coding e del pensiero computazionale possono aiutare le persone a governare le macchine e a comprenderne meglio il funzionamento, senza esserne invece dominati e asserviti in modo acritico.

SFOGLIAMI – LETTURA DI RIVISTE E QUOTIDIANI #BUONGIORNOSCUOL@ - SCRITTURA DEL GIORNALE A.S. 2021/22

L'ipotesi progettuale si articola su un arco di tempo che copre l'intero anno scolastico e si arricchisce della presenza nella scuola dell'abbonamento a sei riviste diverse per bambini (per ognuna sei numeri). Il percorso spazia in quasi tutte quelle che sono le competenze linguistiche che dovrebbero costituire il curriculum di ogni allievo e costituisce perciò un complesso di unità didattiche. Si passerà, infatti, con i vari percorsi di lettura e di scrittura del giornale, dal testo espositivo a quello argomentativo; si prenderanno in considerazione inoltre vari tipi di linguaggio e si promuoveranno competenze e abilità quali l'uso del computer, la rilevazione di dati tramite sondaggi, la tabulazione e la rappresentazione grafica degli stessi ecc.. L'ipotesi sarà volutamente condotta in forma sintetica perché l'esperienza in campo educativo-didattico insegna che è una pura illusione, quando si ha ad operare con dei ragazzi, prevedere in tutte le sue sfaccettature l'evoluzione di un percorso di apprendimento. All'interno del PTOF è previsto il laboratorio giornalistico per il recupero e il potenziamento linguistico in base alle reali esigenze degli alunni. Si suddivide in percorso di lettura e di scrittura. Il primo avviene in orario antimeridiano con lo scambio delle riviste ed è per tutti gli alunni delle classi IV e V, il secondo si realizza con un gruppo fisso di redazione comprendente due bambini per ogni classe sempre di IV e V, in maniera orizzontale e verticale. Si producono

anche due pagine per il giornale del paese "la Voce del Paese". L'attività si prefigge di affrontare e di analizzare, con e per i bambini, le problematiche più vicine alla loro esperienza e di abituarli a ipotizzare soluzioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Rafforzare le abilità nella lettura e comprensione dei messaggi. Sviluppare la scrittura come tecnica. Consolidare le abilità logiche, critiche, strumentali, tecniche ed operative attraverso proposte di soluzioni ai problemi. Saper tradurre in notizia giornalistica eventi e problemi. Saper impostare e organizzare una pagina di giornale.

RISULTATI ATTESI A conclusione del progetto si potrebbe proporre la realizzazione di un giornale dove mettere in evidenza le attività realmente svolte nella scuola, fatti riguardanti la vita economica, sociale e politica del paese e quanto altro i bambini riterrebbero opportuno.

SCRITTORI DI CLASSE A.S 2021/22

Si tratta di un concorso letterario nazionale promosso dalla Conad che ogni anno coinvolge migliaia di classi delle scuole primarie di tutta Italia. Accompagnati da un testimonial speciale come Harry Potter, gli alunni avranno l'opportunità di cimentarsi con uno dei generi più amati dai ragazzi, il fantasy, e parlare di valori fondamentali come l'amicizia, l'inclusione, il lavoro di squadra e il coraggio. I bambini dovranno presentare un racconto scritto e un'illustrazione ad esso dedicata da caricare sulla piattaforma "insiemeperlascuola.conad.it".

Obiettivi formativi e competenze attese

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali «diretti» o «trasmessi» dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse

scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

LA CONTINUITÀ NELL' ANNO SCOLASTICO 2021/22

Il progetto continuità nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale. E' rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno delle scuole primarie, ai docenti e famiglie. Il progetto "Continuità", come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni". Il percorso di continuità della scuola "G. Marconi" si svolge cercando di valorizzare le competenze già acquisite dal soggetto, collegando gli elementi nuovi - curricolari ed organizzativi - con le abilità e le conoscenze raggiunte dall'alunno, riconoscendo la specificità e la pari dignità di ciascuna scuola. Continuità non vuol dire anticipare contenuti e metodi di un livello di scuola successivo nel livello precedente, ma aprire una finestra sulla nuova realtà scolastica, in cui i bambini saranno immersi a breve, diminuire la tensione degli studenti attraverso il contatto con gli ambienti fisici in cui andranno ad operare, con gli insegnanti e con un metodo di lavoro sempre più intenso e produttivo, valorizzare le competenze già acquisite dai bambini, l'entusiasmo e il desiderio di nuovi apprendimenti attraverso attività laboratoriali improntate al gioco e al lavoro che consentiranno loro di vivere serenamente le particolari esperienze scolastico-culturali del nuovo ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità • Consolidare e potenziare la conoscenza di sé • Scoprire e potenziare le proprie capacità e attitudini • Creare un clima sereno per l'ingresso a scuola e l'avvio di un nuovo ciclo di studi • Favorire la socializzazione • Educare alla collaborazione • Avviare alla conoscenza reciproca • Conoscere l'ambiente, gli spazi, i docenti Obiettivi • Conoscere ed applicare il regolamento scolastico • Conoscere, attraverso l'esperienza diretta, la realtà della nuova scuola, sia negli aspetti organizzativi (scansione dei tempi, avvicendamento degli insegnanti ecc.) che negli aspetti curricolari • Conoscere figure e ruoli • Confrontare esperienze tramite

diverse forme comunicative Risultati attesi • Creazione di un clima accogliente e rassicurante • Collaborazione scuola, famiglia, territorio • Coordinamento delle attività di continuità fra i diversi ordini di scuola

PROGETTO ACCOGLIENZA: CON GNOMO RAMETTO INFANZIA A.S. 2021/22

Ogni bambino ha in sé la capacità di crescere e di svilupparsi, tuttavia se non può beneficiare di relazioni connotate da accoglienza e accettazione, rischia di non espandere le potenzialità di cui è portatore. L'accettazione, connotata nella Scuola dell'Infanzia, con la parola "accoglienza", empatia, accudimento, è il terreno fertile che permette al bambino di sprigionare le sue capacità di crescere, trasformandole in competenze cognitive, emotive, relazionali. Semplici gesti e parole divengono momenti di conferma di sé, alimentano l'autostima, rendono solido il sentimento di sicurezza. Il bambino di tre anni ha bisogno di sperimentare il calore dell'incontro, la novità dei gesti, seppure nella ripetitività, nell'arco della giornata scolastica. L'atteggiamento che la scuola deve mettere in campo, non solo durante il primo momento dell'anno ma per tutto l'intero periodo, è l'accoglienza, accettazione incondizionata senza se e senza ma, senza riserve e limiti. Un'accoglienza calorosa e accudente stempera "la rabbia dell'abbandono" lenisce da ferite prodotte da incertezze relazionali, permette il contenimento delle angosce primarie. A tale scopo, per un ingresso sereno e gioioso, le insegnanti organizzano una "piccola festa dell'accoglienza". Le implicazioni affettive ed emotive, sia della componente bambino, sia della componente genitore, alla quale va data la necessaria attenzione, portano a prevedere le seguenti modalità: - Incontro preliminare insegnanti-genitori per fornire a questi ultimi informazioni sul: - Metodo educativo-didattico - Organizzazione scuola - Rassicurazioni sull'ambiente che accoglierà i piccoli. Obiettivi formativi e competenze attese **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:** -superare il distacco dalla famiglia conquistando una progressiva autonomia anche sul piano socio-affettivo e, allargare gradualmente la propria cerchia di amici; -sviluppare il senso di appartenenza al gruppo sezione, conoscendo i nomi dei compagni e delle insegnanti; -vivere con serenità l'approccio al nuovo ambiente conoscendo gli spazi della scuola; -acquisire le prime regole per vivere insieme.

COMPETENZE ATTESE • Attivare forme graduali e flessibili di accoglienza dei bambini, in modo particolare per quelli che frequentano per la prima volta per consentire un loro ottimale inserimento. • Conoscere sé stessi in rapporto agli altri, e riconoscere ogni bambino in riferimento a ciò che distingue e accomuna ogni persona. • Scoprire il valore dell'amicizia come scambio, aiuto e sostegno.

PROGETTO NATALE: ANCORA ... È NATALE! INFANZIA A.S. 2021/22

Il Natale è una delle ricorrenze più significative che coinvolge la società, la famiglia e la scuola in atteggiamenti e comportamenti che toccano profondamente i sentimenti. È la ricorrenza più "magica" dell'anno, fatta di messaggi autentici che rappresentano valori fondamentali per una pacifica convivenza. Il Natale è un momento molto forte per la vita scolastica poiché è una festa molto sentita a livello emotivo da grandi e piccini, ma anche perché mette in campo molte iniziative aperte ai vari campi di esperienza. Il Natale diventa uno sfondo per molteplici attività che favoriscono lo sviluppo della creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico-verbale-gestuale, ma soprattutto: un momento della vita scolastica che vede impegnati gli alunni in vari laboratori dove, insieme alle insegnanti e alle famiglie, diventeranno promotori di socializzazione e condivisione comunitaria; un momento di grande valore sociale ed educativo in cui si valorizzano le emozioni e i sentimenti.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI • Cogliere il vero valore del Natale attraverso la musica e le tradizioni; • Capacità di percepire e controllare le emozioni; • Favorire la socializzazione, la relazione e lo sviluppo di rapporti di amicizia, condivisione e collaborazione; • Sviluppare la sfera emotiva ed affettiva attraverso il canto; • Usare la voce come mezzo di espressione; • Sviluppare le capacità comunicative e relazionali; • Acquisire il senso del ritmo; • Partecipare con comportamenti adeguati al lavoro di grande gruppo; • Capacità di percepire ed orientarsi nello spazio; • Memorizzare e ripetere poesie e canzoncine; • Acquisire la padronanza di alcune tecniche espressive.

FINALITÀ Sensibilizzare i bambini a vivere e condividere nuove emozioni. Vivere la festività del Natale in un clima di serenità, collaborazione, gioia, altruismo scoprendo la gioia di lavorare insieme.

PROGETTO DI FINE ANNO SCOLASTICO: NATURA DA
...CONOSCERE...ESPLORARE...RISPETTARE...: INFANZIA A.S. 2021/22

Il progetto nasce con la motivazione di guidare i bambini alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, partendo da quello più vicino a loro (come ad esempio la scuola, la casa), per allargarsi verso il mondo esterno. Attraverso l'esplorazione della realtà intorno a sé, (casa, scuola, territorio) il bambino acquisisce conoscenze sempre più ampie. L'interazione ed i rapporti quotidiani con i compagni e gli adulti gli permettono di

intuire la necessità di seguire norme di comportamento comuni per “star bene” nell'ambiente in cui si vive. L'itinerario educativo-didattico muove dalla naturale curiosità del bambino nei confronti di ciò che lo circonda. Attraverso l'esplorazione guidata e la continua scoperta, egli potrà così acquisire conoscenze e consapevolezza in relazione all'ambiente alle sue risorse e percepisce la necessità di attivarsi per la sua salvaguardia. Nell'organizzazione del progetto si terranno in considerazione gli interessi dei bambini, sfruttando opportunamente certi tratti caratteristici del comportamento infantile quali: la curiosità, il gusto dell'esplorazione e della scoperta, l'autonomia, la fantasia, la creatività perché è da questi canali che passa la conoscenza (In riferimento all'agenda 2030).

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI - scoprire la scuola come spazio di nuovi incontri. - condividere la gioia dell'importanza di stare con gli altri -esprimere i bisogni e il proprio benessere psico-fisico. - acquisire i principali schemi motori statici e dinamici. - utilizzare il linguaggio per interagire, comunicare e comprendere. - sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali. - incentivare la manualità e la creatività personale. - esplorare, osservare, manipolare oggetti d'uso comune. - capacità di trovare soluzioni autonome in varie situazioni. **FINALITA'** • Sentirsi realmente accolti, ascoltati e valorizzati. • Sviluppare l'autostima per consolidare la capacità per vivere nuove esperienze in un contesto sociale-ambientale allargato. • Sviluppare la capacità nell'esplorare la realtà e interiorizzare le regole della vita quotidiana per assumere comportamenti sempre più responsabili. • Favorire atteggiamenti e comportamenti etici rispettosi delle diversità, della natura in tutte le sue forme, valorizzare i sani stili di vita e la tutela dell'ambiente in cui si vive.

PROGETTO DI LINGUA INGLESE "LET'S START" INFANZIA A. S. 2021/22

Uno degli obiettivi più ambiziosi che l'Unione europea intende perseguire per ogni cittadino europeo è l'apprendimento di almeno due lingue straniere oltre a quella materna, iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, è ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale, abituandolo al pensiero flessibile. Il documento governativo “La Buona Scuola” del settembre 2014, auspica l'attivazione di percorsi di insegnamento delle lingue straniere fin dalla scuola dell'infanzia anche se attualmente, non è previsto l'insegnamento delle lingue straniere sul piano ordinamentale. E' stato

scientificamente dimostrato che, l'età compresa tra i tre e i cinque anni, rappresenta il periodo più vantaggioso, "l'epoca d'oro" per l'apprendimento linguistico in genere e, nello specifico, il trampolino per l'apprendimento futuro della lingua inglese. Infatti, in età prescolare le connessioni neurologiche del bambino sono in formazione e la neurolinguistica insegna che, non essendosi ancora ben radicati nel bambino i suoni per i più piccoli e i significati per i più grandi della lingua madre, c'è più facilità a riprodurre fonie diverse. Inoltre, inserire l'inglese già dalla scuola dell'infanzia significa dare a tutti pari opportunità di accedere alla conoscenza di un'altra lingua, senza gravare sul bilancio familiare. E questo, in una società sempre più multietnica e globalizzata come la nostra, è un'opportunità importante che vogliamo dare ai cittadini della nostra comunità.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Favorire la curiosità verso un'altra lingua; Familiarizzare con un codice linguistico e fonetico diverso; Potenziare abilità di comunicazione gestuale; Comprendere messaggi di uso quotidiano; Sviluppare nuove competenze di comunicazione ed interazione con l'insegnante ed i compagni; "LISTENING" : ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli con la corretta pronuncia ed intonazione; "COMPREHENSION": comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni in contesti diversi; "REMEMBER": ricordare per riprodurre il lessico del progetto.

COMPETENZE Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; Stimolare l'apprendimento naturale attraverso il gioco, il fare, il coinvolgimento emotivo e la scoperta; Lavorare sulla comprensione di suoni e parole, attraverso un percorso di ascolto guidato e animato da gioco e musiche; Incoraggiare alla collaborazione e alla cooperazione tra bambini attraverso una lingua diversa dalla propria; Arricchire lo sviluppo cognitivo offrendo al bambino un ulteriore strumento di organizzazione delle conoscenze; Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

IL BELLO DEL NOSTRO RIFIUTO IO LO RIUSO A.S. 2021/22

Si affronteranno i problemi riguardanti i problemi ambientali e in particolar modo del mare e la sua influenza sull'ecosistema. Momenti di riflessione porteranno a far maturare la consapevolezza di un riciclo consapevole e un riutilizzo del rifiuto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere ed analizzare i vari materiali. Conoscere l'habitat naturale in particolar modo quello marino. Conoscere l'impatto dell'inquinamento sull'ambiente. Conoscere l'importanza

del riciclo.

RISULTATI ATTESI I bambini attraverso la didattica laboratoriale sapranno utilizzare e ridare vita ai rifiuti per riutilizzarli in modo consapevole.

LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DELL'ATTENZIONE E DEI PREREQUISITI DELL'APPRENDIMENTO IMPARARE GIOCANDO: A QUATTRO, A CINQUE ANNI! INFANZIA A.S. 2021/22

La formazione delle sezioni nella Scuola dell'Infanzia rappresenta un fattore rilevante nell'organizzazione scolastica e del lavoro educativo, in quanto permette, mediante una scelta intelligente e motivata, di soddisfare i bisogni di bambini e bambine di tre, quattro e cinque anni. Quando il bambino e la bambina accede alla Scuola dell'Infanzia fa esperienza di maggiori relazioni sociali rispetto a quelle che ha conosciuto e intrecciato in ambito familiare. E' nella scuola che il bambino e la bambina conosce il piccolo e grande gruppo dei pari e fa esperienza con bambini di età diversa che diventano un modello di relazione e interazione sociale estremamente significativo, segnando la qualità della relazione fra bambino e bambina. La sezione, in generale garantisce la continuità dei rapporti fra adulti e bambini e fra coetanei, evita i disagi dovuti ai continui cambiamenti, facilita il processo di identificazione, favorisce la predisposizione di spazi, ambienti e materiali idonei, consente di attuare i progetti educativi, valorizza e facilita il lavoro a piccoli gruppi. Le sezioni omogenee sono organizzate in modo da accogliere bambini della stessa età, quindi gruppo classe di tre, quattro e cinque anni. Queste sezioni consentono: • di fissare obiettivi finalizzati a percorsi individuali • di attuare un progetto finalizzato ad una fascia di età • di individuare spazi, arredi e materiali consoni all'età dei bambini in quella fascia • di facilitare la soluzione di problemi simili • di evitare crisi di gelosia nei confronti di nuovi inserimenti. Tra le attività didattiche saranno predilette: conversazioni, racconti, drammatizzazione, disegno libero e guidato, gioco simulato, gioco simbolico, manipolazione di diversi materiali, lettura di immagini, attività di pregrafismo, precalcolo, prescrittura, attività di coding, insiemistica, osservazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il Progetto si prefigge il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi: • valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni • imparare facendo e confrontandosi • attuare interventi adeguati nei riguardi della diversità • favorire l'esplorazione e la scoperta • incoraggiare l'apprendimento collaborativo • realizzare percorsi in forma di laboratorio • promuovere lo sviluppo cognitivo, linguistico, motorio e socio-affettivo • favorire il

superamento dell'egocentrismo e sostenere la più ampia socializzazione.

COMPETENZE ATTESE Durante il percorso educativo e didattico, l'osservazione intenzionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività ci consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari esigenze e, di conseguenza, di autovalutare il nostro lavoro cioè punti di forza e di debolezza della nostra programmazione. Questo ci permetterà, se opportuno, una riprogettazione, una modifica della traccia iniziale.

PROGETTO PROGETTO EDUCAZIONE ALIMENTARE E PROGETTO LETTURA A.S. 2021/22

Il progetto di educazione alimentare "Mangia giusto... Muoviti con gusto" vuole approfondire e valorizzare la conoscenza del cibo e delle tradizioni alimentari del territorio e aumentare la consapevolezza della sana e corretta alimentazione ponendo l'attenzione principalmente alla colazione e alla merenda, due pasti che influenzano lo stare bene a scuola. Scopo primario è anche la conoscenza per favorire il recupero di corrette abitudini alimentari, per contribuire allo sviluppo di uno stile di vita (dieta) corretto, prediligendo le tradizioni culturali e culinarie del territorio. Il progetto infatti, si propone di far conoscere i prodotti locali, a chilometro zero e la sostenibilità tramite la stagionalità, le ricette legate al territorio, i processi produttivi necessari per la loro trasformazione. Un viaggio attorno ai prodotti locali permetterà ai bambini di comprendere lo stretto legame tra CIBO e NATURA, CIBO e SALUTE. La riflessione sarà guidata dalla creatività di una scrittura che stravolge le conoscenze e ci rende consapevoli e costruttori del nostro sapere. Questo processo metacognitivo verrà supportato da personaggi di Fiabe note ma: La Bella Addormentata non dorme più, Biancaneve che odia le mele, il Pifferaio di Hamelin che ha perso la strada di casa, un drago giocherellone assomiglia a un cane e tanti altri... saranno i favolosi clienti di C'era una Volta, la pasticceria magica di Hansel e Gretel, che ci accoglieranno nel loro mondo fatato.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI EDUCATIVI • Migliorare quantitativamente e qualitativamente l'alimentazione. • Sviluppare concetti di salute, qualità, consumo consapevole. • Conoscere l'importanza del movimento in rapporto a una sana alimentazione. • Esplorare il territorio che ci circonda e conoscere le tradizioni alimentari che lo caratterizzano. • Conoscere i sapori della propria terra in rapporto a racconti " C'era una volta e ancora c'è..."

COMPETENZE ATTESE

1) Conoscere i diversi momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata in particolare: colazione e merenda. 2) Conoscere linee alimentari corrette per ogni momento della giornata. 3) Acquisire la conoscenza per una scelta corretta degli alimenti prediligendo frutta e verdura. 4) Sviluppare interesse per il proprio benessere. 5) Saper riprodurre, riconoscere e classificare i processi di trasformazione delle materia prime per divenire alimenti. 6) Affinare l'aspetto sensoriale. 7) Ricavare informazioni utili da linguaggi verbali e non verbali interpretando spot pubblicitari. 8) Sviluppare la conoscenza di stili di vita corretti. 9) Valorizzare il proprio territorio attraverso la conoscenza di prodotti tipici della tradizione culinaria e agricola.

PROGETTO #IOLEGGO PERCHE' A.S. 2021/2022

In un momento in cui il valore dei libri e della lettura è sempre più riconosciuto come imprescindibile per la società contemporanea e soprattutto per le nuove generazioni, torna #ioleggoperché, la grande iniziativa sociale che punta a formare nuovi lettori, rafforzando nella quotidianità dei ragazzi l'abitudine alla lettura grazie alla creazione e al potenziamento delle biblioteche scolastiche. Infatti, un libro è una chiave per conoscere ed esplorare nuovi mondi. Immaginare paesaggi, persone, relazioni, stati d'animo è un esercizio per la mente, alla base della formazione culturale e dell'emancipazione dei giovani. Non solo, il libro ha anche un altro grande potere: quello di far sognare.

Obiettivi formativi e competenze attese

FINALITA': - Stimolare e far nascere l'amore per la lettura - Formare la persona sotto l'aspetto cognitivo, affettivo-relazionale, sociale, in sinergia con gli attuali sistemi multimediali.

OBIETTIVI • Offrire un'esperienza di lettura di gruppo • Far scoprire il libro • Sviluppare il piacere di leggere • Sapersi confrontare ed accettare idee diverse dalle proprie • Rispettare il materiale comune • Sviluppare la propria capacità immaginativa e fantastica • Scoprire la funzione comunicativa del libro attraverso il piacere di raccontarlo Le attività saranno predisposte dai docenti nell'ambito della progettazione di interclasse/classe, anche attraverso l'adesione a varie iniziative quali: - Il libro possibile winter - Libriamoci a scuola - #ioleggoperché - Il maggio dei libri - Lasciami leggere

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE A.S. 2021/22

E' prevista la partecipazione delle classi a manifestazioni civili promosse dall'Ente Locale, visite guidate in collaborazione con le agenzie formative presenti sul territorio ed eventuali viaggi

d'istruzione nel rispetto delle disposizioni relative all'emergenza sanitaria COVID 19. Si desidera promuovere la conoscenza che va oltre i singoli contenuti disciplinari, la socializzazione e l'instaurazione di rapporti interpersonali anche al di fuori del consueto ambiente d'appartenenza. Le Visite sul territorio rappresentano un punto fondamentale dell'offerta formativa perché costituiscono un momento molto intenso di ampliamento e approfondimento culturale vissuto con i docenti in una dimensione nuova.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Acquisizione di un comportamento civilmente corretto ed adeguato. - Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze. - Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto. - Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici. - Acquisizione di nuove conoscenze. - Consolidamento delle conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta.

PROGETTO INTERCULTURA A SCUOLA_LINGUA ITALIANA L2 a.s. 2021/22

Il progetto desidera sviluppare una padronanza della lingua italiana L2 al fine di poter affrontare conversazioni utili per la vita in Italia e continuare con successo i vari percorsi di studio.

Obiettivi

Promuovere l'acquisizione di una buona competenza nell'italiano scritto e parlato, nelle forme ricettive e produttive.

Avviare all'apprendimento dell'italiano come L2 per la comunicazione quotidiana di base: l'italiano del "qui ed ora" per comprendere consegne e indicazioni, esprimere bisogni e richieste, richiamare l'attenzione, gestire le prime interazioni con gli altri.

Comprendere e comunicare oralmente, facilitare l'apprendimento della lettura e della scrittura, decifrare, capire e produrre semplici testi.

Predisporre percorsi di seconda alfabetizzazione: ampliare la conoscenza della lingua a livello lessicale, grammatica e sintattico.

Offrire stimoli e occasioni per instaurare un clima relazionale interculturale positivo con i compagni, dando rilevanza alle differenze culturali e linguistiche.

Finalità e Competenze attese

Conseguire il certificato di conoscenza della lingua italiana A1 e A2 Cils erogati dall'Università per stranieri di Siena ed espletati dall' Associazione di promozione sociale- Ohana (sede riconosciuta per la certificazione Cils sul territorio nazionale) con sede a Sammichele di Bari.

Intervento di mediazione linguistico-culturale

E' previsto l'intervento di un mediatore linguistico-culturale, che curerà la traduzione di protocolli di accoglienza a scuola, comunicazioni alle famiglie, e materiale anche multimediale utilizzabile in maniera permanente.

PROGETTO CreART...DALLA FANTASIA ALL'OPERA a.s. 2021/22

Il progetto è proposto dalla Pro Loco Casamassima APS e sarà svolto anche in collaborazione con l'Associazione Carneval'Arte. Essendo la Pro Loco un'associazione radicata e attiva sul territorio di Casamassima da oltre 50 anni, operante oltre che nel settore cultura e promozione territoriale anche nel sociale, in quest'ultimo periodo ha riscontrato che la povertà e il disagio sociale di numerose famiglie con minori, è aumentato a causa anche delle restrizioni dovute al lockdown in seguito all'epidemia da Covid19. Pertanto è stata recepita la necessità di fornire un sostegno alle famiglie per lo svolgimento delle attività extra-scolastiche del minore di natura ludica, culturale ed educativa in piena sicurezza e in conformità delle misure di prevenzione da Covid19.

Obiettivi

Attraverso il corso di fumetto si intende stimolare la curiosità dei partecipanti, ampliando le loro conoscenze sugli avvenimenti accaduti nella storia di Casamassima. I ragazzi acquisiranno inoltre le competenze tecniche per realizzare una sceneggiatura disegnata, utilizzando la scrittura creativa e gli strumenti di grafica.

Per quanto attiene le attività di cartapesta, i ragazzi acquisiranno la tecnica della lavorazione della cartapesta "sporcandosi" letteralmente le mani e costruendo oggetti di cartapesta, in particolare la Pentolaccia, il Calascione e le casette del Paese Azzurro.

Il corso "Piccoli architetti per il Paese Azzurro" ha come obiettivo sviluppare il senso di appartenenza dei ragazzi al territorio attraverso la conoscenza, tutela e conservazione del borgo antico "Paese Azzurro" oltre che fornire nozioni storiche ed architettoniche sui

materiali antichi di costruzione.

Finalità e competenze attese

Il progetto si prefigge di trasformare le aule scolastiche in luoghi di sperimentazione, di interazione sociale, di esplorazione e conoscenza di nuovi strumenti e attività esperienziali. Attraverso la fruizione dei laboratori e delle visite guidate i partecipanti acquisiranno competenze tecniche e abilità specifiche con la finalità di stimolare la conoscenza della storia e degli Usi e costumi del territorio. Ci si prefigge lo scopo di realizzare un progetto-esperienza replicabile anche autonomamente nell'ambito scolastico.

PROGETTO CORI D'OPERA a.s. 2021/22

Il progetto "Cori d'Opera" rappresenta un efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale tra allievi, famiglie e territorio. L'attività corale è una preziosa esperienza di scambio e arricchimento e stimola le potenzialità di ciascun alunno, riconoscendole e sviluppandole attraverso un canale comunicativo universale come quello musicale. La pratica della musica corale rappresenta una vera e propria strategia di apprendimento dove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo e tutte insieme conducono a una crescita armoniosa dell'individuo stesso. Grazie alla pratica dell'espressione musicale, dell'esercizio mnemonico, linguistico, fonetico, unito all'esperienza del "fare insieme", l'attività corale può aiutare concretamente a superare difficoltà di linguaggio, oltre a sviluppare doti di sensibilità ed espressione musicale.

Obiettivi

- sviluppo della percezione sensoriale; - sviluppo della sfera affettiva ed emotiva; - sviluppo delle capacità interpretative; - sviluppo delle capacità espressive; - potenziamento delle capacità comunicative; - miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole, eventuale approccio con le lingue straniere, ecc.) - sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione; - sviluppo delle capacità mnemoniche; - socializzazione; - integrazione; - introduzione alla conoscenza del genere musicale dell'Opera.

Finalità e competenze attese

Affinare la sfera emotiva. - Sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione.
- Incentivare la socializzazione tra alunni. - Aiutare a rilassare le tensioni.

PROGETTO LO SVILUPPO SOSTENIBILE E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE a.s. 2021/22

E' un progetto promosso dalla COLDIRETTI (integrerà le attività del progetto d'interclasse seconda Mangia Giusto...Muoviti con Gusto) e presenta modelli positivi di comportamento nella tutela di diritti e di esercizio di cittadinanza attiva e che sviluppano un'etica della responsabilità.

Obiettivi

Il progetto muove dal settore agroalimentare ma assume finalità educativa a tutto campo. Sia per l'introduzione della normativa legata all'educazione civica, sia per il particolare periodo che stiamo attraversando, in Italia e nel mondo. Parlare di stili di vita sani, di corretta alimentazione, di responsabilità sociale, di sostenibilità e di nuove tecnologie applicate all'agricoltura diventa un modo per rinnovare nei ragazzi la consapevolezza di quella dimensione planetaria che ci vede protagonisti di una Terra comune da conoscere e salvaguardare.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ACCESSO

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola. Nella scuola è presente una rete condivisa tra uffici di segreteria e didattica: ci si auspica con i futuri finanziamenti di potenziare l'accesso alla rete anche attraverso la creazione di due accessi distinti. Obiettivo ulteriore è quello di portare l'accesso alla rete anche alla scuola dell'infanzia.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti per la didattica digitale integrata

La partecipazione al progetto "ScuolaFacendo", proposto dal Parco Commerciale Casamassima, presente sul territorio, è stato parte integrante del piano digitale del

precedente triennio ed ha consentito alla scuola di dotarsi di kit per la didattica digitale e di robotica educativa, funzionali all'attuazione degli obiettivi delle azioni #15 e #17, promuovendo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. Nella scuola, però, non tutte le aule dispongono di LIM e tale opportunità non è equamente garantita. La partecipazione al bando "ambienti innovativi di apprendimento" nell'AS 2018/19 si pone come punto di partenza per avviare un percorso di innovazione degli spazi presenti a scuola teso a trasformare le aule in laboratori, come indicato anche nel PDM, e i laboratori in ambienti di apprendimento in cui realizzare una piena integrazione dei dispositivi digitali anche mobili nella didattica. Rientra in tale processo di innovazione degli ambienti di apprendimento, l'adesione al progetto FESR "Marconi Smart Class" che ha consentito nell'anno scolastico 2019/20 di dotare la scuola di notebook, software e relativo carrello di sicurezza/ ricarica, funzionali alla realizzazione di Ambienti per la Didattica Digitale Integrata. Pertanto, anche nel prossimo triennio si mirerà a rispondere alle proposte strumentali del MIUR che possano consentire una piena attuazione di tale obiettivo, mirando a garantire una LIM ad ogni classe, a trasformare i laboratori in ambienti di apprendimento con il supporto delle tecnologie anche con l'utilizzo di dispositivi mobili personali, in linea con l'AZIONE #6 BYOD.

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) La scuola dispone già di un regolamento BYOD, parte integrante del Piano Digitale del precedente triennio. In relazione alla realizzazione di eventuali innovazioni di spazi ed ambienti AZIONE #4, si mirerà a perfezionare il regolamento stesso al fine di consentire un utilizzo pieno e responsabile degli stessi.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie La scuola ha già avviato la formazione dei docenti e l'utilizzo del registro elettronico nel precedente triennio. Per il prossimo triennio, si continuerà a fornire supporto a docenti che presentano difficoltà nell'utilizzo di dispositivi digitali.
- Digitalizzazione amministrativa della scuola Implementazione di procedure di dematerializzazione attraverso l'integrazione di sistemi di protocollo elettronico, software di gestione.

COMPETENZE E CONTENUTI

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Nel precedente triennio il piano Digitale ha previsto l'adesione della scuola alla piattaforma Etwinning e al Movimento "Avanguardie Educative", attraverso l'adesione all'idea "Didattica per scenari". Ci si pone come obiettivo la partecipazione di un numero sempre maggiore di classi a tali progetti innovativi in cui i gemellaggi online e le metodologie didattiche impongono l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica tradizionale.

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria. Nel precedente triennio il Piano Digitale è stato centrato su tale azione, riuscendo a coinvolgere un numero sempre maggiore di docenti nella formazione e di alunni nella sperimentazione didattica, essenzialmente nella forma del coding unplugged. Obiettivo del prossimo triennio è quello di coinvolgere i docenti in attività di coding e robotica educativa anche con il supporto dei dispositivi digitali, in modo da integrarlo con gli obiettivi dell'azione #14 e #15. A tal fine, saranno realizzate mensilmente attività previste nel progetto di istituto "

DigitalIntelligence4kids", relative a Codeweek OradelCodice, Bebras, Safer Internet Day, Scratch Day, Rosa Digitale e "InnovaMenti" con attività mensili riguardanti Gamification, Inquiry; Story telling, Tinkering e Hackaton.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti. Obiettivo principale è l'innovazione dei percorsi didattici e piani pedagogici promuovendo una didattica che sia in funzione dello sviluppo di competenze attraverso l'introduzione e l'integrazione delle tecnologie nella metodologia dei docenti. Attraverso il progetto il progetto DigitalIntelligence4kids, si mirerà allo sviluppo di PENSIERO CRITICO, CREATIVITA', PROBLEM SOLVING, COLLABORAZIONE E COOPERAZIONE, nonché alla promozione della Competenza Digitale in sinergia con gli obiettivi dell'AZIONE #15, #26, #17. L'adesione alla piattaforma E Twinning rientra nel più ampio obiettivo di favorire l'accesso dei docenti e l'utilizzo nella didattica di piattaforme di collaborazione a distanza online che per un verso facilitino lo scambio di contenuti digitali prodotti dai ragazzi e d'altro canto favoriscano una maggiore consapevolezza nell'uso delle reti in funzione di una corretta educazione alla cittadinanza digitale. A tal fine, la scuola ha aderito al progetto proposto da Generazioni Connesse al fine di predisporre una e -policy che contempli azioni a supporto della lotta al bullismo e al cyberbullismo.

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate Il Piano Nazionale Scuola

Digitale nella sezione dedicata a competenze e contenuti, si pone tra gli obiettivi quello di innovare i curricula scolastici alla luce delle competenze chiave, e tra queste quelle digitali, che ci si impegna a definire secondo una matrice comune. Produrre contenuti digitali - si afferma - richiede competenze logiche e computazionali, tecnologiche e operative, argomentative, semantiche ed interpretative. A tal fine, il Primo Circolo Didattico "Marconi" di Casamassima, in perfetta sintonia con le indicazioni provenienti dal Consiglio Europeo e dal MIUR ha progettato un curriculum digitale verticale per la scuola primaria in cui le competenze digitali sono declinate secondo le cinque aree del quadro di riferimento DIGCOMP (Quadro comune di riferimento europeo per le competenze digitali): INFORMAZIONE, COMUNICAZIONE, SICUREZZA, PROBLEM-SOLVING

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Nel corso del precedente triennio il Piano Digitale ha previsto una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti da cui è emersa la necessità di formazione rispetto all'innovazione in campo metodologico didattico ed è stato, pertanto, avviato con un piccolo numero di docenti un percorso di formazione in tal senso, volto soprattutto all'introduzione del coding e della robotica educativa come strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale AZIONE #17. Per il prossimo triennio si intende proseguire tale esperienza al fine di coinvolgere un sempre maggior numero di docenti e approfondire le tematiche che sono state appena introdotte. Pertanto, il Piano Digitale prevederà nella sezione FORMAZIONE un progetto di formazione dei docenti su due livelli: . iniziale, per i docenti che non hanno ancora usufruito di tale formazione . potenziamento, per i docenti che hanno già avviato la loro formazione nel corso del precedente triennio Tali progetti, in quanto parte integrante del Piano Digitale, si prevede saranno finanziati con i contributi dell'AZIONE #28.

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Nel corso del precedente triennio l'animatore digitale, ha operato su vari fronti, relativi alla formazione, alla ricerca di soluzioni innovative, al coinvolgimento del territorio. In particolare, il Piano Digitale ha previsto una ricognizione dei bisogni formativi dei docenti da cui è emersa la necessità di formazione rispetto all'innovazione in campo metodologico didattico ed è stato, pertanto, avviato con un piccolo numero di docenti un percorso di formazione in tal

senso, volto soprattutto all'introduzione del coding e della robotica educativa come strumenti per lo sviluppo del pensiero computazionale AZIONE #17. Per il prossimo triennio si intende proseguire al fine di coinvolgere un sempre maggior numero di docenti e approfondire le tematiche che sono state appena introdotte. Pertanto, il Piano Digitale prevederà nella sezione - FORMAZIONE progetti di formazione dei docenti su due livelli: - iniziale, per i docenti che non hanno ancora usufruito di tale formazione; - potenziamento, per i docenti che hanno già avviato la loro formazione nel corso del precedente triennio

SOLUZIONI INNOVATIVE - progetti che coinvolgano tutte le classi in attività basate su un primo approccio al coding, alla robotica e al digitale; - un curriculum digitale verticale mirato alla formazione digitale e di educazione alla cittadinanza digitale - la realizzazione di spazi che siano "ambienti innovativi di apprendimento".

- COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO:

attività, eventi organizzati dalla scuola o in collaborazione con le altre agenzie del territorio, funzionali a rendere tutta la comunità scolastica del percorso di innovazione in atto nella scuola. Tali progetti, in quanto parte integrante del Piano Digitale, si prevede saranno finanziati con i contributi dell'AZIONE #28.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione "documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze". L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento. La verifica e la valutazione sono, pertanto, atti imprescindibili della prassi didattica: la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Ai

sensi della L. 107/2015 costituiscono oggetto della valutazione: 1. la verifica degli apprendimenti, ossia delle conoscenze e abilità disciplinari indicate negli obiettivi di apprendimento stabiliti sulla base delle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari; 2. la valutazione del comportamento cioè della partecipazione, dell'impegno, del rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza attiva; 3. la rilevazione delle competenze e la loro certificazione sulla base del modello ministeriale distinto per grado di scuola.

A partire dall' anno scolastico 2020/21 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (OM 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida). I docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale. A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni e tenendo conto della loro combinazione:

1. l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

2. la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza

specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

3. le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

4. la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

La valutazione degli apprendimenti e quella del comportamento concorrono alla formulazione di un giudizio globale e completo dell'alunno. In tale ottica verranno effettuate prove di verifica comuni destinate a tutte le classi parallele che si svolgeranno in periodi determinati:

-in ingresso, orientate all'individuazione dei livelli di partenza degli alunni, per accertarne il possesso dei prerequisiti;

- in itinere (termine I quadrimestre), orientate ad eventuali rettifiche dell'attività di programmazione, attivazione correttivi, differenziazione degli interventi;

- finali (termine II quadrimestre), orientate ad accertare l'evoluzione degli apprendimenti e la crescita dell'alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La nuova normativa prevede una maggiore personalizzazione della valutazione per ogni singolo studente, a maggior ragione per gli studenti con disabilità per i quali si dovrà attuare la massima flessibilità per descrivere i processi e gli apprendimenti in base a quanto progettato nel PEI.

La valutazione degli apprendimenti degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento viene effettuata in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 62/2017 e dall'articolo 4, comma 2 dell'O.M. n. 172/2020: «2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.» Gli obiettivi di

apprendimento sono quelli della classe.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge 92/19 dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. La valutazione deve essere coerente con i traguardi per le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica in una prospettiva multidisciplinare. La descrizione dei livelli di apprendimento è riferita a tutte le discipline di studio, compresa educazione civica. Quest'ultima è inserita nella progettazione annuale come competenza trasversale a tutte le discipline. Ogni team docente, all'interno della propria UDA, stabilisce la competenza di educazione civica da perseguire e individua gli obiettivi osservabili che sono più rappresentativi del percorso progettato. Questi obiettivi sono inseriti nel documento di valutazione. In sede di scrutinio le osservazioni effettuate sulla base degli obiettivi evidenziati forniti dal team docente al coordinatore di classe di educazione civica, saranno utili per descrivere il livello raggiunto dall'alunno.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 3, art. 1 e comma 5 art. 2 D.Lgs 62/2017). Il legislatore ha precisato che i voti numerici e i giudizi sintetici indicano differenti livelli di apprendimento, perciò le scuole devono definire i "descrittori" dei diversi livelli. Elaborare griglie di descrittori è compito dei dipartimenti mentre è compito del collegio docenti deliberarli, inserendoli nel PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per l'ammissione alla classe successiva verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- progressi rispetto ai livelli di partenza
- progressi negli aspetti relazionali
- autonomia nell'operare
- disponibilità a fare e ad apprendere

- progressi nella comunicazione
- abilità acquisite
- requisiti minimi richiesti

Criteri di valutazione DAD e DDI:

L'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha portato ad una rimodulazione del Piano dell'Offerta Formativa finalizzata a porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. La rimodulazione ha riguardato gli obiettivi, gli strumenti, le progettazioni curriculari ed extracurriculari, i piani personalizzati per gli alunni BES e le modalità della valutazione formativa. In tale ottica sono stati individuati come elementi di valutazione:

- Impegno e senso di responsabilità
- Puntualità nelle consegne
- Partecipazione al dialogo educativo
- Valutazione del processo di apprendimento.

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) ha integrato la tradizionale esperienza di scuola in presenza e ha rappresentato lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività. In tale contesto, la valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale. La valutazione, pur se condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo e non sanzionatorio per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La nostra scuola accoglie alunni con Bisogni Educativi Speciali e opera in modo che essi siano parte integrante del contesto scolastico, assieme agli altri alunni, alla pari degli altri senza discriminazione alcuna, assicurando a tutti il diritto allo studio e al successo scolastico. Pertanto, non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione, ma bisogna operare sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo grado possibile le potenzialità, le abilità e le conoscenze di tali bambini. La scuola garantisce per gli alunni in difficoltà forme di didattica individualizzata e/o personalizzata che vanno da semplici interventi di recupero - sostegno - integrazione degli apprendimenti, alla costruzione di Piani Educativi Individualizzati e/o di Piani Didattici Personalizzati per coniugare le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri delle diverse discipline. A potenziamento dell'Inclusione scolastica, il nostro istituto attiva prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e della dispersione scolastica, attraverso metodologie laboratoriali e robotica educativa.

Punti di debolezza

Si registra ogni anno un ritardo nella nomina dei docenti di sostegno, privi di titoli di specializzazione, tuttavia la collaborazione con le docenti referenti per l'inclusione assicura un'adeguata azione di coordinamento e di supporto. Recupero e potenziamento Punti di forza Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, nella didattica in classe vengono messe

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, nella didattica in classe vengono messe in atto AZIONI FORMATIVE INDIVIDUALIZZATE (fissando obiettivi comuni per il gruppo classe e adattando le metodologie in funzione delle caratteristiche individuali, al fine di assicurare a tutti il conseguimento delle competenze fondamentali del curricolo) e PERSONALIZZATE (calibrando l'offerta didattica e le modalità relazionali sui reali bisogni educativi). Fra gli alunni iscritti si calcola che in ogni classe vi è la presenza di almeno tre unità BES. Considerando che molte famiglie non accettano la certificazione di tale disagio, le docenti

sono consapevoli che devono attivare strategie inclusive senza supporto e sostegno alcuno. In questo si è maturata molta esperienza. La promozione di un apprendimento significativo, si basa sull'impiego da parte dei docenti di una varietà di metodologie e strategie didattiche, quali l'uso dei mediatori didattici, l'attenzione agli stili di apprendimento, la calibrazione degli interventi in base ai livelli raggiunti, la suddivisione della classe in gruppi con attività di tutoring, peer to peer, didattica laboratoriale. Il GLI ed i Consigli di classe effettuano la rilevazione degli alunni con BES e il relativo monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi definiti nei PDP. Gli alunni con BES sono inseriti in Progetti svolti dai docenti della classe e/o del potenziamento.

Punti di debolezza

Non si riscontrano punti di debolezza perchè si registra un buon livello di inclusività e si valorizzano e si potenziano le capacità e le abilità di ognuno.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI): Dirigente scolastico; Docenti curricolari; Docenti di sostegno; Specialisti ASL; Famiglie.

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): La definizione del PEI fa seguito alla Diagnosi Funzionale e al Profilo Dinamico Funzionale, strumenti contenuti nella legge 104/92 e nel DPR 24 febbraio 1994, per l'integrazione scolastica degli alunni con certificazione di handicap, ai sensi della legge 104/92. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il soggetto coinvolto nella definizione del PEI è il Gruppo di Lavoro di Sostegno operativo (GLHO) che si impegna a redigere il PEI e il PDF degli alunni con disabilità ad inizio anno scolastico e nel passaggio al successivo grado d'istruzione. Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI: Il soggetto coinvolto nella definizione del PEI è il Gruppo di Lavoro di Sostegno operativo (GLHO) che si impegna a redigere il PEI e il PDF degli alunni con disabilità ad inizio anno scolastico e nel passaggio al successivo grado d'istruzione.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: Ruolo della famiglia: Il ruolo della famiglia nella promozione dei processi di inclusione è centrale e complesso. La presenza dei genitori degli alunni, in stretta collaborazione con i docenti, è fondamentale per realizzare un dialogo costante e costruttivo all'interno di una scuola che vede la compartecipazione dei vari soggetti impegnati nell'arduo

compito educativo-didattico. È di fondamentale importanza definire in modo chiaro le funzioni di tutti i soggetti coinvolti, in modo da partecipare al dialogo in modo attivo e con i contributi peculiari di tutti. Ciò è essenziale non solo nelle situazioni formali, ma anche nella relazione quotidiana. È pertanto necessario conoscere le disposizioni normative di riferimento, ma anche osservare semplici regole di buon senso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con le famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Il PEI e il PDP restano gli strumenti prioritari per esplicitare, motivare e definire le modalità valutative, in relazione al percorso educativo dell'alunno e agli obiettivi personalizzati/individualizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione si riunisce in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i membri) approssimativamente nei mesi di giugno (verifica e valutazione di quanto realizzato e assegnazione delle risorse per l'anno scolastico seguente); febbraio/marzo (verifica in itinere, pianificazione delle attività d'inclusione dell'anno scolastico successivo, richiesta di risorse) La componente docente si riunisce invece più volte l'anno, durante la programmazione settimanale, per la concreta organizzazione delle attività scolastiche che coinvolgono gli alunni in situazione di disabilità e i portatori di bisogni educativi specifici per la definizione di linee educative e didattiche condivise, organizzazione dell'orario, pianificazione dei laboratori, verifica in itinere e conclusiva del lavoro svolto, formulazione dei progetti di accoglienza per gli alunni nuovi iscritti, redazione di bozza di documentazione per USP ed Enti locali.

APPROFONDIMENTO La pianificazione e la realizzazione dei percorsi di integrazione dei singoli alunni scaturiscono dalla collaborazione tra le diverse figure professionali operanti nella scuola, ciascuna delle quali si occupa di aspetti specifici:

- Consiglio di classe
- Docenti Referente del GLI
- Docenti di sostegno e docenti con formazione specifica.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PREMESSA

La modalità di didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento. È una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti e prevede un equilibrato

bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. Il presente Piano tiene conto del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività; esso ha validità permanente, salvo revisioni proposte e approvate dagli organi collegiali.

OBIETTIVI L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti. La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l'omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica. Le interclassi e le intersezioni definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

ATTIVITA'

La DDI prevede un'alternanza di attività svolte in modalità sincrona sulla piattaforma Teams, che prevedono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in contemporanea delle attività didattiche proposte, come le lezioni in videoconferenza e le verifiche, con attività in modalità asincrona, che includono lo svolgimento di attività laboratoriali, dei compiti assegnati.

Altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da Office 365 o tramite altri applicativi quali Kahoot, Padlet e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie. Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali o artistici nell'ambito di un project work. Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo



svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, e/o diversificati per piccoli gruppi. L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.





ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ol style="list-style-type: none">1. Sostituire il D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattie, ferie, permessi ... con delega alla firma degli atti.2. Collaborare con il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio dei Docenti;3. Redigere il verbale delle riunioni del Collegio dei docenti;4. Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio5. Coadiuvare il Dirigente Scolastico nella relazione e comunicazioni con le famiglie6. Collaborare con le Figure Strumentali7. Accogliere i nuovi docenti. 8. Vagliare in prima istanza le richieste di permessi e/o ferie dei docenti 9. Provvedere alla sostituzione dei docenti assenti su apposito registro con criteri di efficienza ed equità.10. Vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).11. Controllare gli alunni nei corridoi all'ingresso e all'uscita.12. Partecipare alle riunioni di staff.
----------------------	---



	<p>13. Curare il controllo e la sistemazione nelle apposite cartelle della documentazione didattica consegnata dai docenti a fine anno scolastico.</p>
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supporto al dirigente nell'attività di direzione e coordinamento
Funzione strumentale	<p>Compiti assegnati alle due Funzioni Strumentali AREA 1 " Gestione Offerta Formativa":</p> <ol style="list-style-type: none">1. Aggiornare e curare la documentazione relativa al P.T.O.F.2. Diffondere materiali relativi al P.T.O.F.3. Monitorare e valutare le attività aggiuntive e il P.T.O.F. in generale.4. Coordinare i progetti d'Istituto, definendo unitamente ai docenti responsabili, i criteri generali, l'organizzazione e le modalità di svolgimento delle attività.5. Coordinare e organizzare le attività di ampliamento dell'offerta formativa.6. Aggiornare il RAV e il PdM in collaborazione delle altre Funzioni Strumentali.7. Curare con il D.S., le altre FFSS e lo staff dirigenziale la Rendicontazione sociale.8. Coordinare il gruppo continuità della Scuola.9. Coordinare con il D.S., i docenti collaboratori e le altre funzioni strumentali le modalità di valutazione delle competenze disciplinari degli alunni del Circolo.10. Collaborare per la realizzazione di iniziative, manifestazioni, progetti, attività extrascolastiche.11. Curare insieme alle altre Figure Strumentali i rapporti con le aziende presenti sul territorio (Collaborazione e sponsorizzazione di manifestazioni iniziali, intermedie e finali). <p>FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA 2 "SUPPORTO AI DOCENTI":</p> <p>Assicurare il supporto e l'assistenza informatica: registro elettronico, scrutini on line, uso della LIM, iscrizioni su piattaforme .</p>



Gestire la parte istruttoria delle prove INVALSI (iscrizione, acquisizione linee guida e materiali - Acquisire i dati relativi alle prove, darne sistematizzazione per la comunicazione al Collegio - Preparare le Prove 2021 - 2022, coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle stesse nella scuola - Predisporre un report conclusivo - Valutazione dell'istituto

3. Collaborare alla stesura dei Piani Integrati d'istituto FSE - FESR - PON - POR
4. Gestire e coordinare la formazione in servizio del personale scolastico (docente)
5. Collaborare con l'Ufficio di Segreteria nella gestione del Tirocinio Formativo
6. Collaborare con il Dirigente Scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne
7. Curare i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico - produttivi; culturali - sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF
8. Promuovere le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola - territorio
9. Curare i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio
10. Collaborare nell'organizzazione di manifestazioni e mostre.

FUNZIONI STRUMENTALI PER L' AREA 3 "DIVERSITA' E INCLUSIONE":

1. Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES), disturbi di apprendimento (DSA), handicap e alunni stranieri.
2. Curare l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi insegnanti di sostegno e degli educatori addetti all'assistenza specialistica
3. Concordare con il Dirigente Scolastico la ripartizione delle ore degli insegnanti di sostegno e degli educatori addetti all'assistenza specialistica
4. Collaborare con il DSGA per l'acquisto di materiale specifico e di



- sussidi didattici per supportare il lavoro degli insegnanti e facilitare l'autonomia, la comunicazione e l'attività di apprendimento degli studenti
5. Predisporre iniziative di sostegno/recupero e di valorizzazione delle eccellenze finalizzate al potenziamento della qualità dell'istruzione
 6. Coordinare il GLO e il GLI d'istituto
 7. Monitorare il fenomeno della dispersione scolastica e coordinare gli interventi in favore degli stessi
 8. Aggiornare il Piano Annuale dell'Inclusione
 9. Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni educativi speciali e DSA
 10. Proporre la partecipazione a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione
 11. Prendere contatto con Enti e strutture esterne di riferimento
 12. Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni
 13. Condividere con il Dirigente Scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali
 14. Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione
 15. Curare i fascicoli personali degli alunni con handicap e il passaggio da un segmento scolastico all'altro.

FUNZIONE STRUMENTALE PER L'AREA 4 "INNOVAZIONE E SCUOLA DIGITALE":

1. Promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative
2. Diffondere materiale informativo tra i docenti
3. Effettuare una ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituzione Scolastica e proporre eventuali nuovi acquisti
4. Elaborare il Piano Digitale della scuola
5. Coordinare le attività all'interno della "Classe Digitale" (incentivare l'uso di iPad, testi con realtà aumentata...)



	<p>6. Gestire la Piattaforma Office 365</p> <p>7. Diffondere e sostenere i docenti nell'applicazione della Robotica Educativa</p> <p>8. Curare i rapporti con Test center per la certificazione ICDL</p> <p>9. Predisporre il Portfolio Digitale</p> <p>10. Curare l'aspetto innovativo del Curricolo di Istituto (Curricolo Verticale, Curricolo di Educazione civica, Curricolo Digitale, Avanguardie Educative - Oltre le discipline, Mappe concettuali...)</p> <p>11. Incentivare e curare la Formazione Digitale dei docenti</p> <p>12. Curare i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S.</p> <p>13. Collaborare nell'organizzazione di manifestazioni e mostre.</p>
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none"> • Semplificare i rapporti con l'Ufficio di segreteria e la Direzione didattica. • Svolgere azione di coordinamento dei colleghi. • Impartire, se necessario, disposizioni ai collaboratori scolastici. • Segnalare tempestivamente alla Direzione didattica eventuali problemi del plesso (in particolare tutti i problemi concernenti la sicurezza degli edifici, le riparazioni necessarie...). • Provvedere, su delega del D.S., alla concessione di permessi brevi e alla sostituzione dei colleghi assenti e ad altri compiti delegati; • Partecipare agli incontri dello Staff gestionale convocati dalla Direzione.
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio si occupano di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisporre regolamenti per l'accesso e l'utilizzo degli stessi; - predisporre registri di accesso e l'utilizzo del materiale presenti nei laboratori o da utilizzare in classe; - controllare periodicamente il materiale; - predisporre relazioni finali sullo stato degli stessi.
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordina le attività didattiche di educazione civica, raccogliendo le evidenze valutative per esprimerne una valutazione ai sensi all'art. 2, comma 6 della Legge 20 agosto 2019, n. 92.</p>
Commissione sicurezza	<p>I coordinatori nominati lavorano all'interno della Commissione Sicurezza dell'Istituzione al fine di gestire organicamente e di concerto le problematiche normate dal D.Lgs. 81/08 La Commissione Sicurezza, formata da: Dirigente Scolastico RSPP (responsabile del servizio di prevenzione e protezione) Docente incaricato come</p>



		<p>addetto al servizio di prevenzione e protezione (A.S.P.P.) Addetti all'antincendio ed al primo soccorso Medico Competente ove nominato. Di norma, la Commissione si riunisce per:</p> <ul style="list-style-type: none">• Verificare lo stato degli arredi, della segnaletica di emergenza e degli impianti dei diversi ambienti;• Verificare il necessario aggiornamento delle valutazioni dei rischi per i singoli plessi;• Verificare la composizione della squadra di emergenza e primo soccorso, nel caso in cui il personale che ne faceva parte l'anno precedente si sia trasferito o non possa più svolgere le sue funzioni;• Controllare periodicamente il contenuto delle cassette di primo soccorso, e di segnalare il materiale mancante o scaduto da sostituire;• Rilevare ed eventualmente segnalare all'Ente proprietario dello stabile le disfunzioni dei locali e degli impianti o la non rispondenza degli stessi alle norme di sicurezza.
Comitato valutazione	di	<p>Dirigente Scolastico (membro di diritto) Presidente, N°2 docenti nominati in seno al Collegio dei Docenti, N°1 Docente nominato in seno al Consiglio di Circolo, N° 2 Genitori.</p>
Responsabile Biblioteca	della	<p>Il responsabile della biblioteca è tenuta a far rispettare le seguenti regole:</p> <ul style="list-style-type: none">• L'accesso alla biblioteca è consentito solo ad alunni accompagnati dai docenti ed autorizzati.• In biblioteca è necessario comportarsi nel modo più adeguato: la biblioteca è un luogo di studio dove è d'obbligo il silenzio e si tiene un comportamento rispettoso per non arrecare disturbo in qualsiasi modo agli altri. Quindi, non devi parlare ad alta voce, introdurre cibi e bevande, utilizzare apparecchiature rumorose (es. telefoni cellulari), ecc.• Per facilitarne la ricerca e la consultazione dei libri è importante conoscere come i libri sono catalogati negli appositi registri e ordinati sugli scaffali.• Non alterare la segnaletica affissa.• Non utilizzare apparecchiature e materiale di cui si serve il bibliotecario per il suo lavoro.• Non fare scherzi nascondendo libri o spostandoli di scaffale.• Quando riporti un libro avuto in prestito non rimetterlo a posto da solo, mettilo sempre sulla scrivania del bibliotecario che sa quale è il suo posto giusto e lo rimette via solo dopo aver segnato nel registro la restituzione.• Per portare fuori dai locali della biblioteca, anche temporaneamente, libri o altro materiale, devi rispettare le regole sul



	prestito.
Responsabile dell'aggiornamento del sito web scolastico	Aggiornare il sito web
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'Istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; • coordina, con il supporto dell'equipe antibullismo, le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; • si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia,... per realizzare un progetto di prevenzione; • cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi.
Referente Valutazione	Coadiuvata e supporta il dirigente nei processi di autovalutazione e miglioramento
Referente Formazione	Collabora con il Dirigente Scolastico nel gestire e coordinare la formazione in servizio del personale scolastico (docente e non).
Referente PNSD	Coadiuvata e supporta il Dirigente nei processi di innovazione digitale della scuola.
Referente Covid	Le unità attive, due per ciascuno dei 4 plessi della scuola, svolgono i compiti previsti dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e di prevenzione del contagio da COVID 19.

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia- Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------



Docente infanzia	L'insegnante è utilizzata in attività di insegnamento, potenziamento nelle attività manipolative e motorie impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	1
---------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti vengono utilizzati in attività di insegnamento; di potenziamento nelle classi dove emergono situazioni particolari, sia per garantire a tutti il possesso delle competenze di base minime, sia per potenziare le eccellenze. I docenti possessori di titoli specifici sono coinvolti in progetti e collaborano con le docenti di classe nella progettazione e il coordinamento della attività educativo/didattiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	4



ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordinamento dei Servizi Generali e direzione degli Uffici Amministrativi
Ufficio protocollo	Gestione protocollo informatico apertura ufficio all'utenza dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00
Ufficio acquisti	AFFARI GENERALI, PATRIMONIO, ADEMPIMENTI FISCALI orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00
Ufficio per il personale A.T.D.	Area personale orario di ricevimento dell'utenza: dal lunedì al sabato dalle ore 10,00 alle ore 12,00 ed il martedì dalle ore 14,00 alle ore 17,00

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

<https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

<https://primocircolodidatticomarconi.edu.it/la-scuola/il-nostro-istituto/chi-siamo/segreteria/modulistica-interna/modulistica-per-le-famiglie/>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

RETE ROBOCUPJR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Con delibera del collegio docenti del 31 ottobre 2018 la scuola ha aderito alla rete robocupjr come conseguenza di un percorso di formazione (innovazione dei docenti in atto dal 2015), teso a promuovere la promozione del pensiero computazionale nella scuola primaria, l'integrazione delle tecnologie nella didattica, l'educazione alla cittadinanza digitale. Tali finalità sono perfettamente in linea con gli obiettivi del manifesto pedagogico della rete:

-Tutela dei diritti dei minori dai rischi da IoT e IA e prevenzione delle dipendenze da tecnologie.

-Studio, valutazione e sviluppo di applicazioni curriculari di Coding e Robotica nelle scuole di ogni ordine e grado.

-Sviluppo di strumenti hardware e software per ridurre il digital-divide e favorire l'accesso e la formazione a Robotica, IoT e IA.

L'adesione alla rete, obiettivo del Piano Digitale 2018, si configura come ulteriore possibilità di approfondimento su tali tematiche nell'ottica della collaborazione e condivisione con altre scuole.

CONVENZIONE DHARMA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Collaborazione

Approfondimento: La convenzione con la struttura DHARMA permette agli alunni frequentanti il nostro circolo didattico di effettuare delle lezioni di nuoto il sabato mattina a delle condizioni particolarmente vantaggiose.

RETE AMBITO 5

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

RETE AMBITO 5 - FORMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CORSO DI FORMAZIONE INTERNA BLSA – USO DEL DEFIBRILLATORE A.S. 2021/22

Il corso di formazione interno è rivolto a 25 dipendenti –docenti e ATA- finalizzato al conseguimento del certificato di abilitazione all’uso del defibrillatore, i cui costi sono a carico della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti e personale ATA a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

L’USO DELLE SUPERFICI INTERATTIVE NELLA DIDATTICA A.S. 2021/22

Tutti i docenti saranno formati per conoscere e saper utilizzare dispositivi touch interattivi da utilizzare nelle classi a beneficio della didattica e, soprattutto, degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti a tempo indeterminato
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROGETTO LINGUA ITALIANA L2 CENTRO INTERCULTURALE CASAMASSIMA a.s. 2021/22



10 ore divise in 5 incontri nell'arco dell'anno scolastico che avranno come temi principali i seguenti punti.

- Tecniche e didattiche per la didattica in classe multilivello e plurilingue
- Formazione teorica, con approccio dialogico, integrata a momenti laboratoriali sulle tematiche oggetto del percorso con l'utilizzo del "diario di bordo"
- A partire dal tema della presenza di apprendenti arabofoni a scuola, la proposta formativa mira a: illustrare l'area linguistica della Cina, sia in termini sociali che religiosi, destrutturando stereotipi e pregiudizi, valorizzare il concetto di intercultura e plurilinguismo, al fine di gestire gruppi pluriculturali e plurilingue, con particolare attenzione agli apprendenti cinesi; approfondire la conoscenza della relazione tra le due lingue e programmare percorsi di insegnamento/apprendimento di Italiano L2 con particolari punti di attenzione.

Gli incontri prevedono momenti frontali, unitamente a spazi di confronto riflessivo e attività laboratoriali a partire dalle esperienze professionali dei partecipanti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

CORSO DI FORMAZIONE INTERNA BLSA – USO DEL DEFIBRILLATORE A.S. 2021/22

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola in collaborazione con la Croce Rossa Italiana

ATTIVITÀ NEGOZIALE a.s. 2021/22



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DI PIATTAFORME PER LE ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE a.s.2021/22

Descrizione dell'attività di formazione	Segreteria digitale axios per la gestione del flusso di lavoro; sportello digitale per la gestione delle istanze del Personale; la gestione del Personale; la gestione dell'inventario; PagoPa sul SIDI.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola